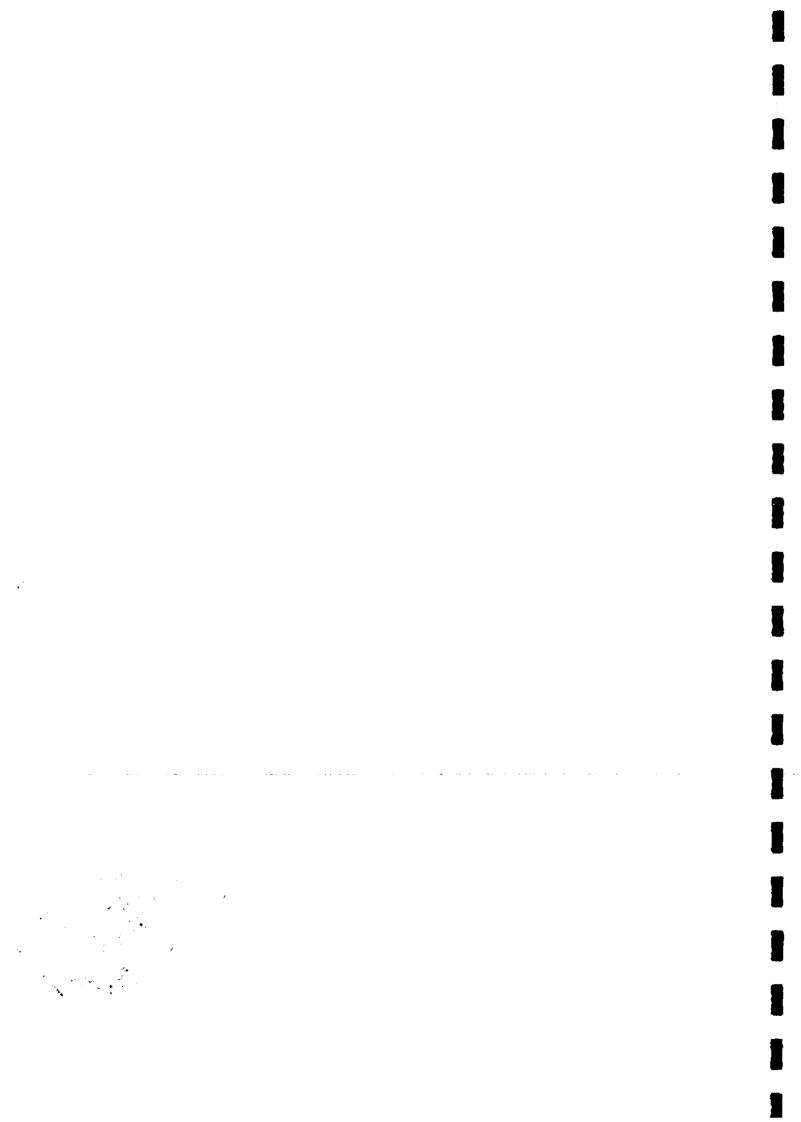
COMMITTENT	E:	S COLLE	F RETRO		<i>IARIA ITAL</i> STATO ITAL			
PROGETTAZIO	ONE:	GRUP	PO FERRO	VIE DELLO	STATOTIAL	IANE		
						GRUP	7 7 PO FERROVIE	ALFERR DELLO STATO ITALIANE
U.O. BBO	DUZIONE	SUD E) ISOI					
U.U. PRC	DUZIONE	SOD EL	ISUL					
PROGET	TO DEFIN	ITIVO						
			1 - IK <i>F</i>	ATTA R	OMA-N	IAPOLI		
VIABILITA PROCED	IMENTALE	ESSO A LLA LE E RFI – (LLA S	b)DEI	NE AV I LL'ART	NAPOL ICOLO	6 DEL	L'ACCORDO
VIABILITA PROCED Opera di so	A'DI CUI A IMENTALE avalco ramo	ESSO A LLA LE E RFI – (LLA S	TAZION A b)DEI	NE AV I LL'ART	NAPOL ICOLO	6 DEL	L'ACCORDO
VIABILITA PROCED Opera di so	A'DI CUI A IMENTALE	ESSO A LLA LE E RFI – (LLA S	TAZION A b)DEI	NE AV I LL'ART	NAPOL ICOLO	6 DEL	L'ACCORDO
VIABILITA PROCED Opera di so	A'DI CUI A IMENTALE avalco ramo	ESSO A LLA LE E RFI – (LLA S	TAZION A b)DEI	NE AV I LL'ART	NAPOL ICOLO	6 DEL	L'ACCORDO 06/2012
VIABILITA PROCED Opera di so Relazione d	A'DI CUI A IMENTALE avalco ramo di calcolo imp	ESSO A LLA LE E RFI – 0 12 palcato	LLA S	TAZION A b)DEI NE DI A	NE AV I	NAPOL ICOLO OLA DE	6 DEL	SCALA:
VIABILITA PROCED Opera di so	A'DI CUI A IMENTALE avalco ramo	ESSO A LLA LE E RFI – 0 12 palcato	LLA S	TAZION A b)DEI NE DI A	NE AV I	NAPOL ICOLO OLA DE	6 DEL	SCALA:
Opera di so Relazione di COMMESSA	A'DI CUI A IMENTALE cavalco ramo di calcolo imp	ESSO ALLA LE ERFI – Constant de la c	LLA S	OPERA/	NE AV I	NAPOL ICOLO OLA DE	GR. RE	SCALA:
VIABILITA PROCED Opera di so Relazione d COMMESSA N 7 D 2	a'DI CUI A IMENTALE cavalco ramo di calcolo imp	ESSO ALLA LE	IPO DOC.	OPERA/	DISCIPLINA	A PROC	6 DEL EL 22/0	SCALA:
VIABILITA PROCED Opera di so Relazione d COMMESSA N 7 D 2	A'DI CUI A IMENTALE cavalco ramo di calcolo imp LOTTO FASE 0 1 D	ESSO AILLA LE ERFI – Contracto Total Redatto	IPO DOC.	OPERA/ OCO Verificato G. Giustino	DISCIPLINA DISCIPLINA	NAPOL ICOLO OLA DE	6 DEL EL 22/0	SCALA: Autorizzato Data
VIABILITA PROCED Opera di so Relazione d COMMESSA N 7 D 2	A'DI CUI A IMENTALE cavalco ramo di calcolo imp LOTTO FASE 0 1 D	ESSO AILLA LE ERFI – Contracto Total Redatto	IPO DOC.	OPERA/ OCO Verificato G. Giustino	DISCIPLINA DISCIPLINA	A PROC	6 DEL EL 22/0	SCALA: Autorizzato Data
VIABILITA PROCED Opera di so Relazione d COMMESSA N 7 D 2	A'DI CUI A IMENTALE cavalco ramo di calcolo imp LOTTO FASE 0 1 D	ESSO AILLA LE ERFI – Contracto Total Redatto	IPO DOC.	OPERA/ OCC Verificato G. Giustino	DISCIPLINA	A PROC	6 DEL EL 22/0	SCALA: Autorizzato Data
Opera di sono	A'DI CUI A IMENTALE cavalco ramo di calcolo imp LOTTO FASE 0 1 D	ESSO AILLA LE ERFI – Con 12 coalcato	IPO DOC.	OPERA/ OCO Verificato G. Giustino Stam di plottag	DISCIPLINA DISCIPLINA	A PROCE OF THE PROCESS OF THE PROCES	6 DEL EL 22/0	SCALA: Autorizzato Data





PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 N7D2
 01
 D 78 CL
 OC 02 00 002
 A
 2 di 75

INDICE

1	PRE	MESSA	4
2	SCC	OPO DEL DOCUMENTO	5
3	NOI	RMATIVA DI RIFERIMENTO	7
4	CAI	RATTERISTICHE DEI MATERIALI	8
5	UNI	TÀ DI MISURA E SIMBOLOGIA	10
6	ANA	ALISI DEI CARICHI	12
	6.1	PERMANENTI NON STRUTTURALI (G_{2K})	12
	6.3	AZIONE DI FRENAMENTO (Q ₃)	15
	6.4	AZIONE CENTRIFUGA (Q ₄)	15
	6.5	AZIONE DEL VENTO (Q5)	15
	6.6	AZIONE DEL SISMA (Q ₆)	18
	6.7	RITIRO DEL CALCESTRUZZO (ε2)	19
	6.8	Variazione termica (ε3)	20
	6.9	Coefficienti viscosi (ε4)	21
	6.10	RESISTENZE PARASSITE DEI VINCOLI (Q7)	21
	6.11	AZIONE SUI PARAPETTI. URTO DI UN VEICOLO IN SVIO (Q_8)	22
7	COI	MBINAZIONI DI CARICO	23
8	AN	ALISI STRUTTURALE	26
	8.3	LARGHEZZA EFFICACE DELLA SOLETTA	31
	8.4	RISULTATI ANALISI STRUTTURALE	31
9	TRA	AVI CAP	35
	9.1	CRITERI DI VERIFICA	35
	9.2	TRAVE DI BORDO	36
	9.2.	1 Verifica tensionale in mezzeria (x=11.80 m)	36



REV.

Α

FOGLIO

3 di 75

PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO

N7D2 01 D 78 CL OC 02 00 002

9.2.2	Verifica tensionale sezione corrente in appoggio ($x=1.70 \text{ m}$)	40
9.2.3	Verifica tensionale sezione di testata (x=0 m)	42
9.2.4	Verifica flessionale allo SLU (x=11.90)	46
9.2.5	Verifica a taglio allo SLU (x=0)	47
9.2.6	Verifica a fessurazione in mezzeria (x=11.90)	48
9.3	Trave centrale	49
9.3.1	Verifica tensionale in mezzeria (x=11.90 m)	49
9.3.2	Verifica tensionale sezione corrente in appoggio (x=1.70 m)	51
9.3.3	Verifica tensionale sezione di testata (x=0 m)	53
9.3.4	Verifica flessionale allo SLU (x=11.90)	56
9.3.5	Verifica taglio allo SLU (x=0)	56
9.3.6	Verifica a fessurazione in mezzeria (x=11.90)	57
9.3.7	Verifica armatura di connessione trave-soletta	58
9.4	VERIFICA DEFORMABILITÀ IMPALCATO	61
10 TRAV	/ERSI	62
10.1	VERIFICA AGLI STATI LIMITE	63
10.2	VERIFICA A SOLLEVAMENTO DELL' IMPALCATO	66
11 SOLE	TTA	68
11.1	Modellazione agli E.F	68
11.2 I	NVILUPPO SOLLECITAZIONI	68
11.3	VERIFICHE ALLO SLU	69
11.4	/ERIFICHE ALLO SLE	71
12 AZIO	NI SUGLI APPOGGI ED ESCURSIONI	73

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' I VIABILITA'D PROCEDIMI	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO						
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO		
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	4 di 75		
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO								

1 PREMESSA

Il presente documento viene emesso nell'ambito della redazione degli elaborati tecnici relativi alla progettazione della viabilità di accesso alla stazione AV Napoli-Afragola sulla linea AV Milano-Napoli tratta Roma-Napoli di cui alla lettera b) dell'articolo 6 dell'Accordo Procedimentale RFI- Comune di Afragola".

L'opera oggetto delle analisi riportate nei paragrafi seguenti rientra fra quelle inserite nella categoria denominata "Opere civili minori".

Quanto riportato di seguito consentirà di verificare che il dimensionamento delle strutture è stato effettuato nel rispetto dei requisiti di resistenza e deformabilità richiesti all'opera.

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' I VIABILITA'D PROCEDIME	DI ACCES DI CUI ALL ENTALE R	SO ALLA STA A LETTERA E RFI – COMUNE	ZIONE AV NAPO)DELL'ARTICOL	LI-AFRA	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO						
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO						
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	5 di 75						
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO												

2 SCOPO DEL DOCUMENTO

Nella presente relazione, in particolare, vengono descritte le verifiche agli Stati Limiti dell'impalcato da ponte di prima categoria presente alla progressiva km 0+378.94.

La struttura dell'impalcato si compone con **4 travi** a T prefabbricate in c.a.p. avente interasse di 1.75 m, e lunghezza di calcolo di 23.80 m. L'impalcato presenta **4 traversi** di calcestruzzo cementizio armato. Le travi hanno un'altezza di 1.40 m, larghezza ala superiore 1.75 m e larghezza ala inferiore 0.70 m. La soletta ha uno spessore costante di 25 cm. La larghezza totale dell'impalcato è di 9.00 m. Si riporta una sezione della struttura in esame:

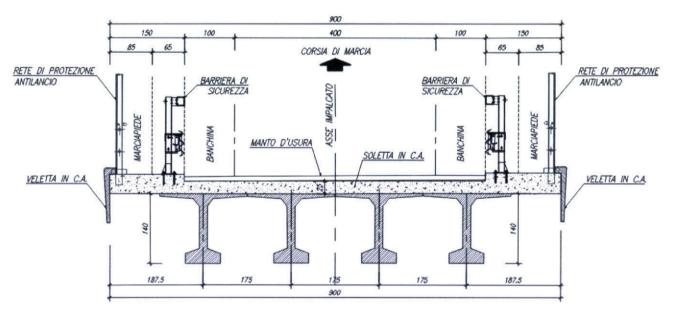


Figura 1: Sezione trasversale

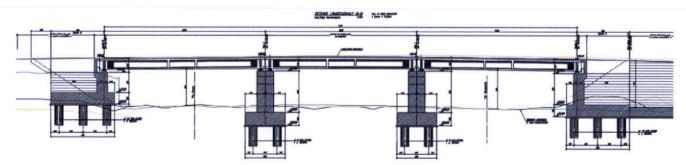


Figura 2: Profilo longitudinale

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' I VIABILITA'E PROCEDIMI	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO						
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO		
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	6 di 75		
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO								

Lo schema dei vincoli prevede per ogni campata:

- 2 appoggi fissi a rigidezza variabile e 2 multidirezionali su un lato;
- 1 appoggio unidirezionale (scorrevole in senso longitudinale) e 3 appoggi multidirezionali sul lato apposto.

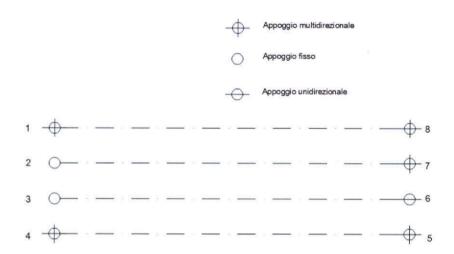


Figura 3: Schema appoggi



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 N7D2
 01
 D 78 CL
 OC 02 00 002
 A
 7 di 75

3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Sono state prese a riferimento le seguenti Normative nazionali ed internazionali vigenti alla data di redazione del presente documento:

- ✓ Ministero delle Infrastrutture, DM 14 gennaio 2008, «Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni» [1]
- ✓ Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, circolare 2 febbraio 2009, n. 617 C.S.LL.PP., «Istruzioni per l'applicazione delle Nuove norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008» [2]
- ✓ EC8 Strutture in zone sismiche parte 1 (generale ed edifici) e parte 2 (ponti).
- ✓ UNI EN 1992-1-1: EUROCODICE 2 Progettazione delle strutture di calcestruzzo Parte 1-1: Regole generali e regole per gli edifici.

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO						
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	
opora di ocavalco i tamo 12	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	8 di 75	
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO							

4 CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

Le caratteristiche dei materiali sono ricavate con riferimento alle indicazioni contenute nei capitoli 4 e 11 del D.M. 14 gennaio 2008. Nelle tabelle che seguono sono indicate le principali caratteristiche e i riferimenti dei paragrafi del D.M. citato.

Soletta e	<i>traversi</i>		
$R_{ck}=$	40	Мра	Valore caratteristico della resistenza a compressione cubica del calcestruzzo a 28 gg Valore caratteristico della resistenza a compressione cilindrica del calcestruzzo
$f_{ck}=$	33	Mpa	a 28 gg
$\mathbf{f}_{\mathrm{cm}} =$	41	Mpa	Valore medio della resistenza a compressione cilindrica del calcestruzzo
$f_{ctm} =$	3.1	Mpa	Valore medio della resistenza a trazione assiale del calcestruzzo
$f_{cfm} =$	3.7		Valore medio della resistenza a trazione per flessione del calcestruzzo Valore caratteristico della resistenza a trazione assiale del calcestruzzo (frattile
$f_{\text{ctk},0,05}$ =	2.17	Mpa	del 5%)
$f_{ctk,0,95}=$	4.0	Мра	Valore caratteristico della resistenza a trazione assiale del calcestruzzo (frattile del 95%)
$\mathbf{E}_{\mathrm{cm,t0}} =$	33642.78	Mpa	Modulo di elasticità secante del calcestruzzo
$\mathbf{E}_{\mathrm{cm,t}\infty} =$	10384	Mpa	Modulo di elasticità secante del calcestruzzo atempo infinito
ϵ_{c1} =	2.2	%0	Deformazione di contrazione del calcestruzzo alla tensione di picco
$\epsilon_{\mathrm{cu}1} =$	3.5	%0	Deformazione ultima di contrazione del calcestruzzo
$\varepsilon_{c2}=$	2.0	%0	Deformazione di contrazione del calcestruzzo alla tensione di picco
$\varepsilon_{\rm cu2}=$	3.5	%o	Deformazione ultima di contrazione del calcestruzzo
n =	2.00		
$\epsilon_{c3}=$	1.8	%00	Deformazione di contrazione del calcestruzzo alla tensione di picco
$\epsilon_{\rm cu3}$ =	3.5	%00	Deformazione ultima di contrazione del calcestruzzo

Trave pre	efabbricata in ca	ap	
		6	Valore caratteristico della resistenza a compressione cubica del calcestruzzo a 28
$R_{ck}=$	55	Мра	gg Valore caratteristico della resistenza a compressione cilindrica del calcestruzzo a 28
$f_{ck} =$	45	Mpa	gg
$f_{cm} =$	53	Mpa	Valore medio della resistenza a compressione cilindrica del calcestruzzo
$f_{ctm} =$	3.8	Mpa	Valore medio della resistenza a trazione assiale del calcestruzzo
$f_{cfm} =$	4.6		Valore medio della resistenza a trazione per flessione del calcestruzzo
$f_{ctk,0,05} =$	2.66	Mpa	Valore caratteristico della resistenza a trazione assiale del calcestruzzo
$f_{\rm ctk,0,95}{=}$	4.9	Mpa	Valore caratteristico della resistenza a trazione assiale del calcestruzzo
$E_{cm,t0}=$	36303.71	Mpa	Modulo di elasticità secante del calcestruzzo
$E_{cm,t\infty}=$	36304	Mpa	Modulo di elasticità secante del calcestruzzo atempo infinito



REV.

A

FOGLIO

9 di 75

PROGETTO DEFINITIVO

 Opera di scavalco Ramo 12
 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO

 N7D2
 01
 D 78 CL
 OC 02 00 002

 RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO
 OC 02 00 002

j=	3	gg	giorno "j" al taglio dei trefoli Valore medio della resistenza a compressione cilindrica del calcestruzzo a "j"
$f_{cmi} =$	35	Мра	giorni
===7		1	Valore caratteristico della resistenza a compressione cilindrica del calcestruzzo a
$f_{ckj}=$	29	Mpa	"j" giorni
$f_{ctmj} =$	2.5	Mpa	Valore medio della resistenza a trazione assiale del calcestruzzo a "j" giorni
$\mathbf{E}_{\mathrm{cmj}} =$	32092.3	Мра	Modulo di elasticità secante del calcestruzzo
Verifiche agli SLU			
a _{cc} =	0.85		Coefficiente riduttivo di lunga durata
$\gamma_c =$	1.50		Coefficiente parziale di sicurezza del calcestruzzo
$\mathbf{f}_{\mathrm{cd}} =$	25.56	Мра	Resistenza di calcolo a Compressione del Calcestruzzo
$f_{ctk}=$	1.77	Mpa	Resistenza di calcolo a Trazione del Calcestruzzo
Verifiche agli SLE			
8			Massima tensione di compressione nel calcestruzzo per combinazione
$\sigma_{c,r}=$	27	Mpa	caratteristica (Rara)
	21.22	2.0	Massima tensione di trazione nel calcestruzzo per combinazione caratteristica
$\sigma_{t,r}=$	0.62	Mpa	(Rara)
$\sigma_{\rm b,r}=$	2.03	Мра	Massima tensione principale di trazione nella fibra baricentrica per combinazione caratteristica (Rara)
O _{b,r} –	2.03	тра	Massima tensione di compressione nel calcestruzzo per combinazione Quasi
$\sigma_{c,qp}$ =	20	Мра	Permanente
$\sigma_{c,j}$ =	20.45	Mpa	Massima tensione di compressione nel calcestruzzo al tiro dei trefoli
$\sigma_{t,j}=$	2.10	Mpa	Massima tensione di trazione nel calcestruzzo al tiro dei trefoli
σ_t =	3.17	Mpa	Massima tensione di trazione nel calcestruzzo in esercizio

Acciaio armonico da precompressione

$f_{\text{ptk}} =$	1860	Mpa	Tensione Caratteristica di Rottura
f _{p1k} =	1674	Mpa	Tensione Caratteristica di Snervamento
$\sigma_{pi} =$	1395	Mpa	Tensione massima ammissibile nell'armatura al tiro
σ _e =	1339	MPa	Tensione massima ammissibile nell'armatura in esercizio

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO						
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	10 di 75	
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO							

5 UNITÀ DI MISURA E SIMBOLOGIA

Si utilizza il Sistema Internazionale (SI):

unità di misura principali

N (Newton) unità di forza

m (metro) unità di lunghezza

kg (kilogrammo-massa) unità di massa

s (secondo) unità di tempo

unità di misura derivate

kN (kiloNewton) 10³ N

MN (megaNewton) 106 N

kgf (kilogrammo-forza) 1 kgf = 9.81 N

cm (centimetro) 10⁻² m

mm (millimetro) 10-3 m

Pa (Pascal) 1 N/m²

kPa (kiloPascal) 10³ N/m²

MD / D D

MPa (megaPascal) 106 N/m²

N/m³ (peso specifico)

g (accelerazione di gravità) $\sim 9.81 \text{ m/s}^2$

corrispondenze notevoli

 $1 \text{ MPa} = 1 \text{ N/mm}^2$

 $1 \text{ MPa} \sim 10 \text{ kgf/cm}^2$

 $1 \text{ kN/m}^3 \sim 100 \text{ kgf/m}^3$

Si utilizzano i seguenti principali simboli con le relative unità di misura normalmente adottate:

γ (gamma) peso dell'unità di volume (kN/m³)



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

COMMESSA LOTTO N7D2 01 CODIFICA D 78 CL DOCUMENTO OC 02 00 002 REV.

FOGLIO 11 di 75

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

(sigma) tensione normale

 (N/mm^2)

(tau)

tensione tangenziale

 (N/mm^2)

e (epsilon)

deformazione

(m/m - adimensionale)

φ (fi)

angolo di resistenza

(° sessagesimali)

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' VIABILITA'E PROCEDIM	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO						
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO		
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	A	12 di 75		
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO								

6 ANALISI DEI CARICHI

Si riporta nel seguito l'analisi dei carichi considerata nel calcolo delle sollecitazioni sulle strutture in oggetto. I carichi gravitazionali permanenti non strutturali sono stati ripartiti sulla soletta trasversale di larghezza 1 m modellata ad ogni ml.

6.1 Pesi propri (G_{1,k})

Il peso dei differenti elementi strutturali viene calcolato automaticamente dal programma di calcolo utilizzato per l'analisi strutturale. Nella modellazione è stato considerato uno spessore costante di 32 cm della soletta.

6.1 Permanenti non strutturali (G_{2k})

Sono stati considerati i seguenti carichi permanenti sulla soletta:

- Pavimentazione, con un peso specifico di 3 kN/m²;
- Veletta ca, con un peso di 2.50 kN/ml;
- Barriera antilancio, con un peso di 1.00 kN/ml;
- Impianti, con un peso di 1.00 kN/ml;
- Barriera di sicurezza H4, con un peso di 2.5 kN/ml;
- Cordoli laterali, con uno spessore di 30 cm ed un peso specificio di 25 kN/m³

6.2 Carichi mobili (Q₁)

Le azioni da traffico, comprensive degli effetti dinamici, sono definite dagli schemi di carico di seguito elencati (D. Min. 14/01/2008).

Schema 1

Utilizzato sia per le verifiche globali che per quelle locali, considerando un solo carico tandem per corsia, disposto in asse alla corsia stessa. Esso è costituito da carichi concentrati su due assi in tandem (applicati su impronte di

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' I VIABILITA'D PROCEDIMI	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO						
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO		
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	13 di 75		
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO								

pneumatico di forma quadrata e lato 0,40 m) e da carichi uniformemente distribuiti secondo le seguenti colonne di carico:

1° colonna:

Q1k: 2 assi 300 kN disposti a distanza di 1,20 m

 q_{1k} : carico uniforme ripartito $\rightarrow 9,00 \text{ kN/m}^2$

2° colonna:

Q2k: 2 assi 200 kN disposti a distanza di 1,20 m

 q_{2k} : carico uniforme ripartito $\rightarrow 2,50 \text{ kN/m}^2$

3° colonna:

Q_{3k}: 2 assi 100 kN disposti a distanza di 1,20 m

 q_{3k} : carico uniforme ripartito $\rightarrow 2,50 \text{ kN/m}^2$

altre colonne:

 q_{ik} : carico uniforme ripartito $\rightarrow 2,50 \text{ kN/m}^2$

In senso trasversale i carichi Q_{ik} e q_{ik} sono distribuiti su corsie convenzionali di larghezza pari a 3,00 m in modo tale da ottenere la distribuzione trasversale più gravosa.

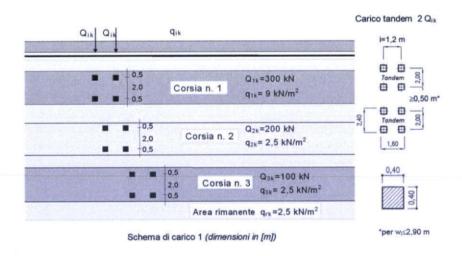


Figura 4: Rappresentazione schema di carico 1

Per la disposizione dei carichi mobili e delle corsie sulla carreggiata si fa riferimento alle linee d'influenza, in modo da ottenere i valori massimi e minimi delle caratteristiche di sollecitazione in tutte le sezioni d'impalcato.

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' VIABILITA'E PROCEDIM	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO						
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO		
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	14 di 75		
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO								

Schema 2

Utilizzato per le sole verifiche locali. Esso è costituito da un singolo asse applicato su specifiche impronte di pneumatico di forma rettangolare (di larghezza 0,60 m ed altezza 0,35 m) e con asse longitudinale posto nella posizione più gravosa.

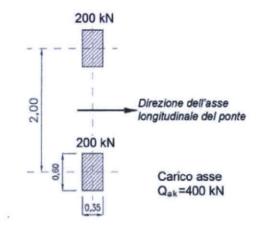


Figura 5: Rappresentazione schema di carico 2

Schema 5

Utilizzato sia per le verifiche globali che per quelle locali. Esso è costituito dalla folla compatta, agente con intensità nominale, comprensiva degli effetti dinamici, di 5,00 kN/m². Il valore di combinazione è 2,50 kN/m². Il carico della folla è applicato su tutte le zone significative della superficie d'influenza, inclusa l'area occupata dai guardrail.

La disposizione delle corsie nella carreggiata è scelta in modo da ottenere la situazione più gravosa. I modelli di calcolo sono poi applicati longitudinalmente come suggerito dalle linee di influenza in modo da ottenere l'effetto più sfavorevole nelle sezioni di verifica considerate. Nello specificio sono state indivudiate 2 colonne di carico di larghezza 3 m.



PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV FOGLIO N7D2 01 D 78 CL OC 02 00 002 A 15 di 75

6.3 Azione di frenamento (Q3)

La forza di frenamento o accelerazione è funzione del carico verticale totale agente sulla corsia convenzionale n.1 e per i ponti di 1^a categoria è uguale a:

$$180 \text{ kN} \le Q_3 = 0.6 \cdot (2 \cdot Q_{1k}) + 0.10 \cdot q_{1k} \cdot w_1 \cdot L \le 900 \text{ kN}$$

$$Q_3 = 0.6 \cdot (2 \cdot 300) + 0.10 \cdot 9.00 \cdot 3.00 \cdot 23.8 = 423.18 \text{ kN}$$

Tale azione è applicata all'impalcato a quota pavimentazione, e trasferita alla sola spalla fissa SA.

6.4 Azione centrifuga (Q4)

La geometria in pianta dell'impalcato non presenta tratti in curva, pertanto l'azione centrifuga è nulla.

Azione del vento (Q5) 6.5

L'azione del vento, in accordo con le prescrizioni di Normativa, è stata analizzata mediante un'azione statica equivalente utilizzando le seguenti espressioni:

$$p=q_b \cdot c_e \cdot c_p \cdot c_d$$
.

In funzione della regione su cui sorge l'opera (Campania) si assume che la zona geografica di riferimento sia la " zona 3" e si calcola:

- V_{b,o}=27 m/s, parametro legato alla regione in cui sorge l'opera
- a_o=500 m, parametro legato alla regione in cui sorge l'opera
- k= 0.020 1/s, parametro legato alla regione in cui sorge l'opera

da cui deriva, assumendo che l'altitudine sul livello del mare (in m) del sito ove sorge l'opera sia a_s<a_o e che il valore convenzionale di densità dell'aria sia $\rho = 1.25 \text{ kg/mc}$:

- V_o=27 m/s, valore caratteristico della velocità del vento
- q_b = 0.46 KPa, pressione cinetica di riferimento.

In relazione alla posizione geografica e topografica dell'opera, si adotta la classe di rugosità D ("Aree prive di ostacoli"). Da ciò discende:

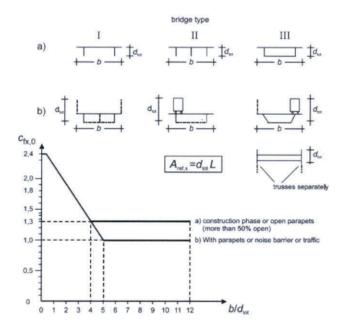
TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' I VIABILITA'D PROCEDIMI	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO						
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO		
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	16 di 75		
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO								

- k= 0.19, parametro per la definizione del coefficiente di esposizione
- z_o=0.05 m, parametro per la definizione del coefficiente di esposizione
- z_{min}=4 m, parametro per la definizione del coefficiente di esposizione

da cui, assumendo come coefficiente di topografia pari a 1 ed una distanza media dell'impalcato dal suolo z=10 m, deriva un coefficiente di esposizione C_e = 2.3523.

. La superficie dei carichi transitanti sul ponte esposta al vento è assimilata ad una parete rettangolare continua di altezza costante pari a 3,00 m, dalla pavimentazione stradale.

Il coefficiente di pressione è stato assimilato al coefficiente di forma C_f calcolato secondo le indicazioni dell' EC3, parte 1-4, al $\S 8$, di cui si riporta uno stralcio:



Nel caso specifico, essendo b=14.20 m (larghezza impalcato), d=5.10 m (ponte carico), si ha un coefficiente C_f = 1.70.

Pertanto l'azione del vento è valutabile come un carico orizzontale uniforme di $\mathbf{q} = 1.84$ KPa diretto ortogonalmente all'asse longitudinale del ponte, agente sulla proiezione, nel piano verticale, delle superfici direttamente investite dal vento.

Nell'assegnazione del carico è stata considerata l'eccentricità verticale da ponte carico rispetto al baricentro dell'impalcato, in modo tale da ottenere una sollecitazione flessionale ripartita con il metodo "tira e spingi" sulle travi in cap tramite la formulazione:

$$F_i = M_{sd} d_i / \sum d_i^2$$

dove:



- d_i è la distanza dell'i-esima trave dal baricentro dell'impalcato;
- M_{sd} è la sollecitazione flessionale connessa all'azione del vento.

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO						
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	А	18 di 75	

6.6 Azione del sisma (Q6)

Poichè la viabilità in oggetto rappresenterà la rete viaria principale di accesso alla Stazione AV Napoli Afragola per tutte le opere d'arte di progetto vengono utilizzati, a vantaggio di sicurezza, i seguenti valori: V_N =75 anni e classe d'uso III a cui corrisponde un coefficiente d'uso C_U = 1.50. La vita di riferimento V_R è quindi pari a 112.5 anni. Tale valore di V_R risulta superiore a quanto previsto dalla normativa vigente per l'Asse Mediano (strada di categoria B). Per esso infatti si avrebbe: V_N = 50 anni e cu = 2.0 da cui: V_R =100anni<112.5.

L'azione sismica di progetto è definita per lo Stato Limite di Salvaguardia della Vita (SLV). Il periodo di ritorno di quest'ultima - in funzione della vita utile, della classe d'uso, del tipo di costruzione e dello stato limite di riferimento (prima definiti) - è di 1898 anni.

Essa, conformemente a quanto prescritto dalle Nuove Norme Tecniche, è valutata a partire dalla pericolosità sismica di base del sito su cui l'opera insiste. Tale pericolosità sismica è descritta, in termini geografici e temporali:

- attraverso i valori di accelerazione orizzontale di picco ag (attesa in condizioni di campo libero su sito di riferimento rigido con superficie topografica orizzontale) e le espressioni che definiscono le ordinate del relativo spettro di risposta elastico in accelerazione Se(T)
- in corrispondenza del punto del reticolo che individua la posizione geografica dell'opera
- con riferimento a prefissate probabilità di eccedenza PVR.

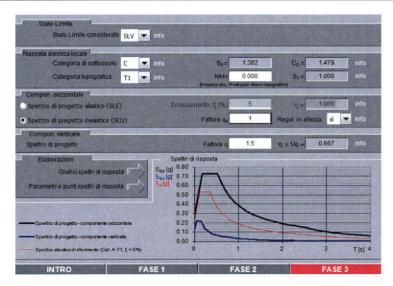
In particolare, la forma spettrale prevista dalla normativa è definita, su sito di riferimento rigido orizzontale, in funzione di tre parametri:

- a_g, accelerazione orizzontale massima del terreno
- F₀, valore massimo del fattore di amplificazione dello spettro in accelerazione orizzontale
- T_C*, periodo di inizio del tratto a velocità costante dello spettro in accelerazione orizzontale.

SLATO	T _R	a _g	F _o	T _c
LIMITE	[anni]	[g]	[-]	[s]
SLO	68	0.070	2.346	0.324
SLD	113	0.090	2.354	0.335
SLV	1068	0.214	2.471	0.354
SLC	2193	0.265	2.559	0.356

I suddetti parametri sono calcolati come media pesata dei valori assunti nei quattro vertici della maglia elementare del reticolo di riferimento che contiene il punto caratterizzante la posizione dell'opera utilizzando come pesi gli inversi delle distanze tra il punto in questione ed i quattro vertici. Si assume un fattore di struttura q=1 poiché si impiegheranno le azioni sismiche per il dimensionamento degli apparecchi di appoggio.





I dati così ottenuti sono stati richiamati nel programma di calcolo per effettuare un'analisi modale.

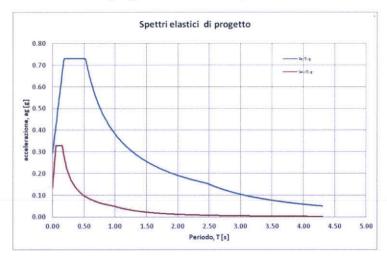


Figura 6 – Spettro di risposta elastico

6.7 Ritiro del calcestruzzo (ε2)

Gli effetti del ritiro del calcestruzzo sono valutati impiegando i coefficienti indicati al punto 11.2.10.6 delle NTC2008. Gli effetti del ritiro, così come quelli della viscosità, non vengono schematizzati all'interno del modello agli E.F, ma vengono considerati separatamente, così come spiegato in seguito.

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' VIABILITA'E PROCEDIM	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO						
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO		
Opera di scavalco Namo 12	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	20 di 75		
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO	100000000000000000000000000000000000000							

La deformazione totale da ritiro è data dalla somma della deformazione per ritiro da essiccamento e della deformazione da ritiro autogeno. Per la soletta, assumendo un'umidità relativa del 55% e una dimensione fittizia della trave pari a 466 mm, si ottiene un valore finale della deformazione da ritiro.

$$\varepsilon_{cs,trave} = -0.000369$$

Soletta in c.a.o.

f _{ck} =	33	Mpa	Resistenza Caratteristica Cilindrica a Compressione
UR=	55	%	Umidità Relativa
Eco=	-0.438	0/00	Deformazione per Ritiro da Essiccamento
A _c =	2.7	m ²	Area della Sezione in Conglomerato
u=	11.6	m	Perimetro della Sezione in Conglomerato esposto all'Aria
h ₀ =	466	mm	Dimensione Fittizia pari al rapporto 2A /u
k _h =	0.709		
ε _{cd,∞} =	-0.311	°/00	Deformazione per Ritiro da Essiccamento (a Tempo infinito)
ε _{ca,∞} =	-0.058	°/00	Deformazione per Ritiro da Autogeno (a Tempo infinito)
ε_{cs} =	-0.369	°/ ₀₀	Deformazione per Ritiro Totale (a Tempo infinito)

Per la trave prefabbricata, assumendo un'umidità relativa del 55% e una dimensione fittizia della trave pari a 144 mm, si ottiene un valore finale della deformazione da ritiro:

$$\varepsilon_{cs,trave} = -0.000488$$

Trave in c.a.p.

f _{ck} =	45	Mpa	Resistenza Caratteristica Cilindrica a Compressione
UR=	55	%	Umidità Relativa
$\varepsilon_{co} =$	-0.400	0/00	Deformazione per Ritiro da Essiccamento
A _c =	0.5	m ²	Area della Sezione in Conglomerato
u=	6.94	m	Perimetro della Sezione in Conglomerato esposto all'Aria
$h_0 =$	144	mm	Dimensione Fittizia pari al rapporto 2A /u
k _h =	1.000		
ε _{cd,∞} =	-0.400	0/00	Deformazione per Ritiro da Essiccamento (a Tempo infinito)
ε _{ca,∞} =	-0.088	0/00	Deformazione per Ritiro da Autogeno (a Tempo infinito)
ε _{cs} =	-0.488	0/00	Deformazione per Ritiro Totale (a Tempo infinito)

Al momento del getto della soletta (fase2), la deformazione della trave per effetto del ritiro si considera scontata al 100%.

6.8 Variazione termica (ε3)

A causa dell'isostaticità dello schema statico è stata trascurata la variazione uniforme di temperatura. Si è considerata una sola variazione termica differenziale di 5°C tra soletta e trave c.a.p.



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	21 di 75

6.9 Coefficienti viscosi (ε4)

Gli effetti della viscosità del calcestruzzo sono valutati impiegando i coefficienti indicati nell'appendice B dell'UNI EN1992-1-1.

La deformazione viscosa del calcestruzzo al tempo infinito per una tensione costante applicata all'età t0 del calcestruzzo, è data da:

$$\varepsilon cc(\infty, t0) = \phi(\infty, t0) (\sigma c/Ec)$$

Dove il coefficiente di viscosità al generico tempo t è calcolato con la seguente relazione

$$\phi(t, t0) = \phi 0 \cdot \beta c(t, t0)$$

Essendo

φ0 il coefficiente nominale di viscosità;

βc(t, t0) è un coefficiente atto a descrivere l'evoluzione della viscosità nel tempo dopo l'applicazione del carico.

Soletta

h ₀ =	466	mm
t _o =	28	giorni
f _{ck} =	33	Мра
f _{cm} =	41	Mpa
UR=	55	%
$\phi(t_{\infty},t_0)=$	1.885	

Dimensione Fittizia pari al rapporto 2A₀/u Età del calcestruzzo al Momento della messa in Carico Resistenza Caratteristica Cilindrica a Compressione Resistenza Media Cilindrica a Compressione (a 28 gg) Umidità Relativa Coefficiente di Viscosità a t=∞

Trave cap

$h_0 =$	144	mm
t _o =	30	giorni
f _{ck} =	45	Mpa
f _{cm} =	53	Mpa
UR=	55	%
$\phi(t_{\infty},t_0)=$	2.06	

Dimensione Fittizia pari al rapporto 2A√u Età del calcestruzzo al Momento della messa in Carico Resistenza Caratteristica Cilindrica a Compressione Resistenza Media Cilindrica a Compressione (a 28 gg) Umidità Relativa Coefficiente di Viscosità a t=∞

6.10 Resistenze parassite dei vincoli (Q7)

Si considerano le resistenze parassite nei vincoli in condizioni di spostamento relativo incipiente prodotto dalle variazioni di temperatura.

$$Fx (fisso) = Fx (mobile)$$

$$= f \cdot (FzG1.2 + Fzq)$$

$$con f = 0.05$$

L'azione in esame è stata considerata ai soli fini del calcolo delle azioni sugli apparecchi di appoggio.

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO							
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO		
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	22 di 75		
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO								

6.11 Azione sui parapetti. Urto di un veicolo in svio (Q8)

Come indicato in §3.6.3.3.2 D. Min. 14/01/2008 nel progetto strutturale dei ponti si può tener in conto delle forze causate da collisioni eccezionali sugli elementi di sicurezza attraverso una forza orizzontale equivalente di 100 kN, cosiderata agente 1.00 m sopra il livello del piano di marcia. La forza è stata applicata su una linea lunga 0.50 m.



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	23 di 75

7 COMBINAZIONI DI CARICO

In linea con quanto riportati nel quadro normativo vigente, le azioni descritte nei paragrafi precedenti, sono combinate nel modo seguente:

• combinazione fondamentale (SLU):

$$\gamma_{G1} \cdot G_1 + \gamma_{G2} \cdot G_2 + \gamma_{D} \cdot P + \gamma_{O1} \cdot Q_{K1} + \gamma_{O2} \cdot \psi_{O2} \cdot Q_{K2} + \gamma_{O3} \cdot \psi_{O3} \cdot Q_{K3} + \dots$$

• combinazione sismica:

$$E + G_{_1} + G_{_2} + P + \psi_{_{21}} \cdot Q_{_{k1}} + \psi_{_{22}} \cdot Q_{_{k2}} + \dots$$

combinazione eccezionale:

$$G_1 + G_2 + P + A_d + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + ...$$

combinazione Rara (SLE irreversibile):

$$G_1 + G_2 + P + Q_{k1} + \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

• combinazione Frequente (SLE reversibile):

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{11} \cdot Q_{11} + \psi_{22} \cdot Q_{12} + \psi_{23} \cdot Q_{13} + \dots$$

combinazione Quasi Permanente (SLE per gli effetti a lungo termine):

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Pertanto, considerando i seguenti valori caratteristici delle azioni dovute al traffico



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

CODIFICA DOCUMENTO REV. FOGLIO COMMESSA LOTTO 24 di 75 N7D2 01 D 78 CL OC 02 00 002 Α

		Carichi su marciapiedi e piste ciclabili				
	Carichi verticali			Carichi orizz	ontali	Carichi verticali
Gruppo di azioni	Modello principale (Schemi di carico 1, 2, 3, 4, 6)	Veicoli speciali	Folla (Schema di carico 5)	Frenatura q ₃	Forza centrifuga q ₄	Carico uniformemente distribuito
1	Valore caratteristico					Schema di carico 5 con valore di combinazione 2,5 kN/m²
2 a	Valore frequente			Valore caratteristico		
2 b	Valore frequente				Valore caratteristico	
3 ⁽⁷⁾						Schema di carico 5 con valore caratteristico 5,0 kN/m ²
4 (**)			Schema di carico 5 con valore caratteristico 5,0 kN/m²			Schema di carico 5 con valore caratteristico 5,0 kN/m ²
5 (***)	Da definirsi per il singolo progetto	Valore caratteristico o nominale				

Considerando inoltre i seguenti coefficienti parziali di sicurezza per le combinazioni agi SLU

	Coefficiente	EQU ⁽¹⁾	A1 STR	A2 GEO
evoli	VGI	0,90	1,00	1,00
sfavorevoli (G)		1,10	1,35	1,00
voli	Maa	0,00	0,00	0,00
evoli	YG2	1,50	1,50	1,30
voli	90-	0,00	0,00	0,00
evoli	YQ	1,35	1,35	1,15
voli	1972	0,00	0,00	0,00
evoli	YQi	1,50	1,50	1,30
voli		0,90	1,00	1,00
evoli	Yε1	1,00(3)	1,00 ⁽⁴⁾	1,00
voli	889 295 256	0,00	0,00	0,00
evoli	YE2, YE3, YE4	1,20	1,20	1,00
	avoli evoli evoli evoli evoli evoli evoli evoli evoli	evoli YG1 voli yG2 voli YG2 voli YQ voli YQ voli YQ voli YQ voli YQI voli YQI voli YA	Voli Vol 0,90	Coefficiente EQU'' STR

e considerando infine i seguenti coefficienti per le azioni variabili

⁽¹⁾ Equilibrio che non coinvolga i parametri di deformabilità e resistenza del terreno; altrimenti si applicano i valori di GEO.
(2) Nel caso in cui i carichi permanenti non strutturali (ad es. carichi permanenti portati) siano compiutamente definiti si potranno adottare gli stessi coefficienti validi per le azioni permanenti.
(3) 1,30 per instabilità in strutture con precompressione esterna
(4) 1,20 per effetti locali



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 N7D2
 01
 D 78 CL
 OC 02 00 002
 A
 25 di 75

Azioni	Gruppo di azioni (Tabella 5.1.IV)	Coefficiente Ψ ₀ di combinazione	Coefficiente Ψ ₁ (valori frequenti)	Coefficiente ψ (valori quasi permanenti)
	Schema 1 (Carichi tandem)	0,75	0,75	0,0
	Schemi 1, 5 e 6 (Carichi distribuiti	0,40	0,40	0,0
	Schemi 3 e 4 (carichi concentrati)	0,40	0,40	0,0
Azioni da traffico	Schema 2	0,0	0,75	0,0
(Tabella 5.1.IV)	2	0,0	0,0	0,0
	3	0,0	0,0	0,0
	4 (folla)	****	0,75	0,0
	5	0,0	0,0	0,0
Vento q ₅	Vento a ponte scarico SLU e SLE Esecuzione	0,6 0,8	0,2	0,0 0,0
	Vento a ponte carico	0,6		
Neve q5	SLU e SLE	0,0	0,0	0,0
iveve 43	esecuzione	0,8	0,6	0,5
Temperatura	Tk	0,6	0,6	0,5

Si ottengono le combinazioni più gravose riportate nella successiva tabella:

Criterio	n*	Tipologia	q1	q2	Schema 1	Schema 2	Schema 5	q3	q4	q5	q6	q7	q8	e1	e2	e3	e4
	1	Add	1.35	1.5	1.35		D Matter-photograph	0	8	0.9	18		(m)	1.2	1	1.2	300
	2	Add	1.35	1.5		1.35	125	0		0.9			(*)	1.2	1.2	0.72	200
	3	Add	1.35	1.5			1.35	18	-	0.9	- 4	8	220	1.2	1.2	0.72	-
	4	Add	1.35	1.5	0.75	197	9	1.35	9	0.9	- 2	0	120	1.2	0.9	1.2	
SLU_STR	5	Add	1.35	1.5		0.75	- 4	1.35	8	0.9				1.2	1	0	540
aLU_aTK	6	Add	1.35	1.5	100	(41)	0.75	8		0.9			190	1.2	- 1	-1	
	7	Add	1.35	1.5				-	88	1.5	19	- 8	1063	1.2	1	0	
	8	Add	1.35	1.5	1941)	190	iii ii	2	2	1.5		01	7027	1.2	1.2	0	-
	9	Add	1.35	1.5						1.5		-		1.2	1	1.2	122
	10						Envelope							10.00		1,46	
	11	Add	1	1	1	14.5	Z. Terope	1	2	0.6		2	75	31	1	0.6	100
	12	Add	1	1	1	1940	W I	0	2	0.6		-		1	1	0	
	13	Add	1	1		1		1	23	0.6	-			1	1	0	150
SLE rara	14	Add	1	1		100	4	0	10	0.6			100		- 1	0.6	
	15	Add	1	1	1	100		0.5		0.6				4		0.6	
	16	Add	1	1	1		1 1 1 1 1 1 1 1	4		4		10.0		- 1		0.0	
	16	riad					Envelope					20	1.50			1.	(%)
	16	Add	1	1	3	4.5	Livelope	0	1929	0.2	8			4	4		
	17	Add	1	1	1		na de la companya de	0		0.2	8	- 5		-		0.0	100
SLE_freq	18	Add	1	1		1		0	0.50	0				1	4	0.6	
	19	Add	1	1	No the state of	1		0		0				1	1	0,6	
	20						Envelope								,	0.0	
	21	Add	1	1	0	0	0	0		0			-	1	1	0	
SLE_qp	22	Add	1	1	0	0	0	0		0		4	-	1	1	1	- 4
	23						Envelope										
	24	Add	1	1	0.2			0		0	1		(4)	1	1	0.5	8
SLV	25	Add	1	1		0.2		0	31	0	1		-	1	1	0.5	-
-	26						Envelope										
Ad	27	Add	1	1	0	0	0	0	0	0	0	7.6	1	1	1	0	



8 ANALISI STRUTTURALE

Le analisi sono state condotte mediante l'ausilio del software di calcolo Sap2000 v_17. Dal modello sono state dedotte, per le combinazioni di calcolo statiche e sismiche descritte in precedenza, le sollecitazioni complessive agenti sull'impalcato al fine di procedere con le verifiche di sicurezza previste dalle Normative di riferimento. Dallo stesso modello sono state poi ricavate le sollecitazioni agenti sulle sottostrutture necessarie ai fini delle verifiche geotecniche del sistema terreno-fondazione e delle verifiche strutturali, entrambe riportate nella specifica relazione di calcolo e pertanto non contenute nel presente documento.

Assi comuni a tutti i modelli

 \mathbf{x} = asse longitudinale impalcato

y = asse trasversale impalcato

z = asse verticale impalcato

8.1 Modello di calcolo agli elementi finiti

Gli elementi strutturali dell'impalcato in cap sono stati modellati tramite elementi *beam*. Nel modello di calcolo agli elementi finiti i dispositivi di appoggio sono stati introdotti tramite vincoli esterni secondo lo schema d'appoggi definito in precedenza. Nel modello di calcolo agli E.F., in particolare, gli elementi trasversali, a meno dei 4 traversi, sono fittizi con lo scopo di pura costruzione della geometria dell'impalcato.

La determinazione delle componenti di sollecitazione e spostamento dovute ai carichi mobili, sia nella direzione longitudinale degli impalcati che in quella trasversale, per lo studio della statica locale della soletta, con il software di calcolo di cui sopra, prevede quanto segue:

1) Vengono stabilite le linee di transito rappresentative delle corsie di carico (n.1 ogni corsia di carico); tali linee sono posizionate in mezzeria del carico (mezzeria asse di carico);

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' I VIABILITA'D PROCEDIMI	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO							
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO			
opera ar souvaice rame 12	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	27 di 75			
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO	1								

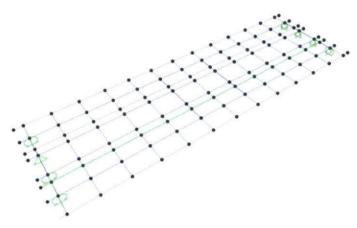


Figura 7 – Corsia di carico 1 per lo schema di carico 1

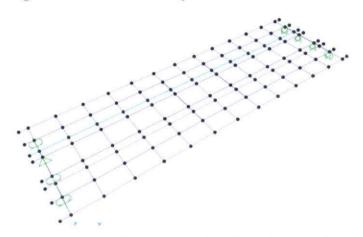


Figura 8 – Corsia di carico 2 per lo schema di carico 1

- 2) Il numero delle colonne di carico è quello compatibile con le larghezza della carreggiata (2 nello specifico);
- 3) Per queste linee di carico vengono studiate le linee di influenza delle componenti di sollecitazione e spostamento;





Figura 9 - Corsia - Schema di carico 1

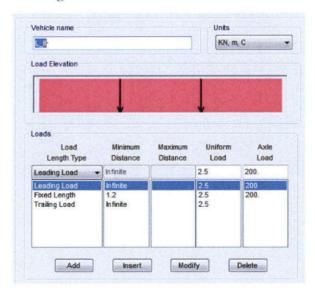


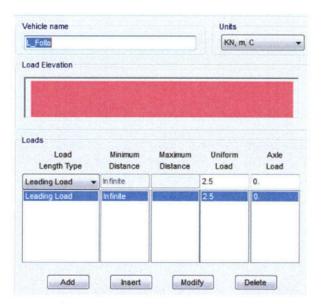
Figura 10 - Corsia 2 - Schema di carico 1

4) Per trovare gli inviluppi dei massimi e dei minimi delle componenti di sollecitazione e spostamento viene compilata una tabella di presenza del carico, assegnando 1 (carico presente) oppure zero (carico assente) per ogni corsia.

Si evidenzia che la posizione dei carichi mobili è automaticamente determinata dal programma di calcolo in modo da ottenere per lo specifico elemento considerato, le massime sollecitazioni flessionali taglianti ed assiali.



Contemporaneamente ai carichi mobili, si considera il carico folla ripartito sul marciapiede, con un valore di combinazione di 2.50 kN/m².



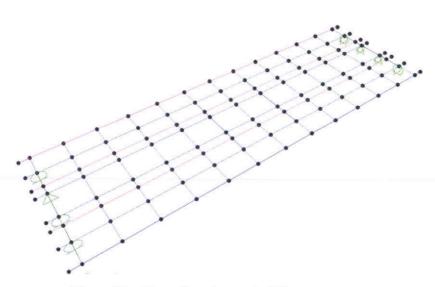


Figura 11 - Linee di carico per la folla compatta

8.2 Fasi di calcolo

I modelli studiati e le fasi di calcolo e di verifica considerano le fasi di montaggio, maturazione e gli effetti differiti conseguenti alle varie età della struttura. Si distinguono le seguenti fasi di riferimento:

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO							
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO		
F	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	30 di 75		
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO				District Codes				

fase 1. Impalcato in fase di montaggio senza puntellamenti intermedi, in cui i carichi sono quelli di competenza del peso proprio della struttura in cap, più gli sforzi di precompressione delle travi in cap. Inoltre la trave in cap è soggetta al peso del getto della soletta.

La sezione resistente risulta solo quella delle travi in cap. In questa fase la luce di calcolo è pari a 25.00 m.

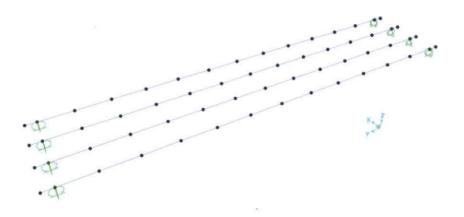


Figura 12 – Modello FEM per la prima fase di calcolo

fase 2. Impalcato in esercizio completo dei carichi permanenti. In questa fase la sezione resistente risulta composta, ovvero trave cap + soletta collaborante. Va specificato che in questa fase di calcolo la ripartizione dei carichi tiene conto del modulo di elasticità secante della soletta a tempo infinito.

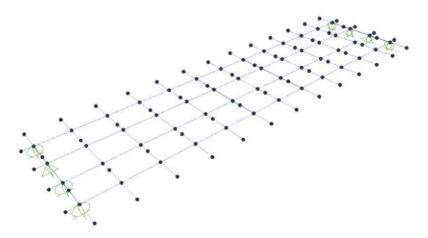


Figura 13 – Modello FEM per la seconda fase di calcolo



fase 3. impalcato in esercizio per carichi di breve durata, quali quelli mobili, variazioni di temperatura, vento. Si considerano gli effetti differiti, quali ritiro e viscosità del calcestruzzo.

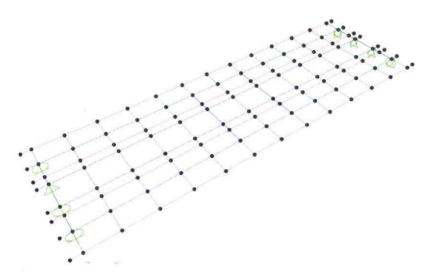


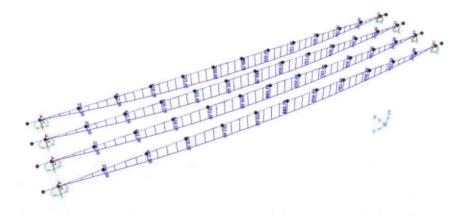
Figura 14 – Modello FEM per la terza fase di calcolo

8.3 Larghezza efficace della soletta

Per la trave di verifica (trave di bordo) si adotta una larghezza collaborante b = i = 1.75m, essendo "i" l'interasse delle travi, trascurando quindi, in favore di sicurezza, la parte di soletta a sbalzo.

8.4 Risultati analisi strutturale

Di seguito si riportano le sollecitazioni più significative sugli elementi strutturali per le diverse fasi di calcolo:





\Figura 15 -Sollecitazione flessionale per peso trave G₁ [kNm]

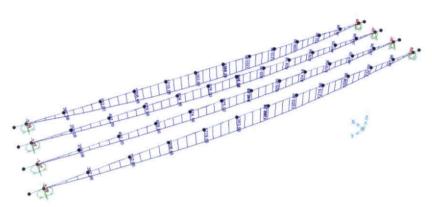


Figura 16 – Sollecitazione flessionale per getto soletta G, [kNm]

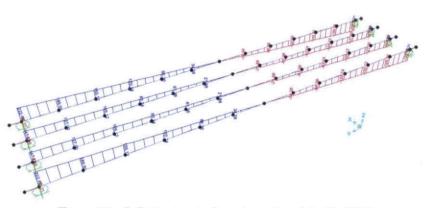


Figura 17 – Sollecitazione tagliante per getto soletta G, [kN]

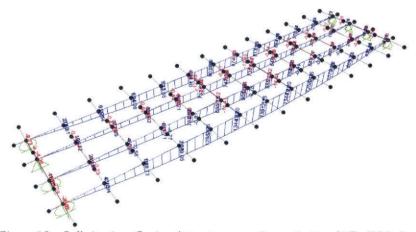


Figura 18 – Sollecitazione flessionale per permanenti non strutturali G_2 [kNm]



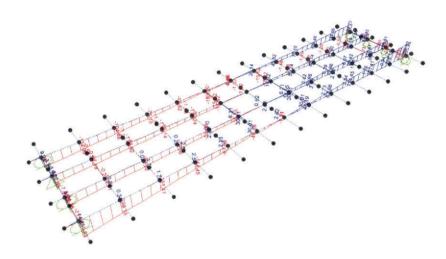


Figura 19 – Sollecitazione tagliante per permanenti non strutturali G_2 [kN]

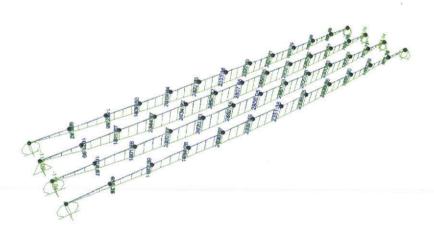


Figura 20 – Sollecitazione flessionale per carichi mobili q, [kNm]

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO							
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO		
TOTAL DE LOCAL SECURIO DE CONTRA DE	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	34 di 75		
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO								

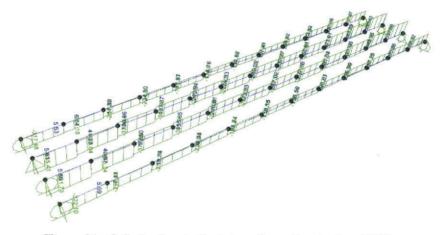


Figura 21 – Sollecitazione tagliante per schema di carico 1 q, [kN]

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' [DI ACCES DI CUI ALL ENTALE R	SO ALLA STA A LETTERA E RFI – COMUNE	TA ROMA-NAPOI ZIONE AV NAPO DELL'ARTICOL E DI AFRAGOLA I	LI-AFRAG O 6 DELL	'ACCORDO
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Opera di scavalco Ramo 12	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	A	35 di 75
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO						

9 TRAVI CAP

9.1 Criteri di verifica

Si verifica lo stato tensionale delle due sezioni correnti più significative:

- sezione di mezzeria della trave di bordo, che risulta maggiormente sollecitata a flessione per carichi fissi;
- sezione di mezzeria della trave centrale, che risulta maggiormente sollecitata a flessione per carichi variabili;
- sezione corrente vicino all'appoggio (sezione distante 1.70 m dall'asse appoggio), nei confronti delle possibili trazioni ad estradosso trave;
- Sezione in appoggio, che risulta maggiormente sollecitata.

Di seguito si farà riferimento alla seguente tipologia per i casi di carico elementari:

Combinazioni di carico

G1 (Pesi propri strutturali)

G2 (Permanenti non strutturali)

q1 (carichi accidentali)

q2 (variabili)

el(precompressione)

e2(effetti reologici)

e3(cadute di tensione)

In particolare le combinazioni che massimizzano l'effetto di momento flettente nella trave più sollecitata è la seguente:

- Combinazione caratteristica rara: $1.0 \cdot G_1 + 1.0 \cdot G_2 + 1.0 \cdot Q_1 + 1.0 \cdot Q_2 + 1.0 \cdot \varepsilon_1 + 1.0 \cdot \varepsilon_2$;
- Combinazione quasi permanente: $1.0 \cdot G_1 + 1.0 \cdot G_2 + 1.0 \cdot \varepsilon_1 + 1.0 \cdot \varepsilon_2$;

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' I	DI ACCES DI CUI ALL ENTALE R	SO ALLA STA A LETTERA E RFI – COMUNE	TA ROMA-NAPOI ZIONE AV NAPO)DELL'ARTICOL : DI AFRAGOLA I	LI-AFRA	'ACCORDO
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Opera di scavalco Namo 12	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	36 di 75
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO						

9.2 Trave di bordo

9.2.1 Verifica tensionale in mezzeria (x=11.80 m)

Si riportano i valori caratteristici delle sollecitazioni flettenti agenti in corrispondenza della sezione di verifica:

M [kN m]

PPT = peso proprio trave => 883 kNm

PPS = peso proprio soletta +traverso => 1388 kNm

SPP = sovraccarichi permanenti portati => 1391 kNm

VAR. = azioni variabili => 2352 kNm

Allo stato di sollecitazione esterno sono sommati gli effetti della precompressione e dei fenomeni reologici.

Per le fasi di calcolo si considerano quelle descritte in §9.2 della seguente relazione.

Di seguito si espongono le caratteristiche geometriche della sezione reagente durante le diverse fasi di calcolo, a breve e lungo termine.

In particolare, il calcolo delle cadute di tensione in Fase 2 è stato condotto con riferimento al cavo risultante.



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 N7D2
 01
 D 78 CL
 OC 02 00 002
 A
 37 di 75

Trave pi	Trave prefabbricata								
Ap	5015.0 cm ²	Area							
Yg _o	72.9 cm	Y baricentro							
Jg _p	14 091 017 cm ⁴	Momento di inerzia baricentrico							
hp	140 cm	Altezza trave							
b	16 cm	Larghezza in corrisp. del baricentro							
A*	2498 cm ²	Area della trave al di sopra del baricentro							
S _{xGp}	123 801 cm ²	Momento statico baricentrico							

HALL THE	Getto in oper	2		
	b _{sol}	175 cm	Larghezza soletta	
	h _{sol}	25 cm	Altezza soletta	
	Y _{sol inf}	140 cm	Quota intradosso soletta	

Ritiro		
& Soletta	0.000368553	
& Trave	0.00048775	
% trave	0.4	% scontata al momento del getto soletta
Er totale	7.5903E-05	ritiro differenziale totale

Service 198	Trave prefabbricata + armatura						
	n	6	Coeff. omog. arm.				
	Apo	5 358 cm ²	Area				
	Sxpo	369 512 cm ³	Momento statico (y=0)				
	Ygpo	69.0 cm	Y baricentro				
	Зg _{po}	15 314 813 cm ⁴	Momento di inerzia baricentrico				
	Winf po	222 067 cm ³	Modulo resisistente inferiore				
	W _{sup po}	215 595 cm ³	Modulo resisistente superiore				
	W _{a po}	263 498 cm ³	Modulo resisistente fibra cavo eq.				
	W	222 067 cm ³	Modulo resisistente fibra cavo inf				

	Trave pre	fabbricata + s	oletta	+ armatura
	n	0.93		Coeff. omogen. soletta
	As	4 153	cm ²	Area omogen. soletta
	Sxs	633 616	cm ³	Momento statico soletta (y=0)
	Yg _s	152.6	cm	Y baricentro
Φ	Ata	9 511	cm ²	Area
Ē	Sxto	1 003 128	cm ³	Momento statico (y=0)
P.	Ygto	105.5	cm	Y baricentro
e	Jg _{to}	31 875 621	cm ⁴	Momento di inerzia baricentrico
Breve Termine	W _{inf to}	302 230	cm ³	Modulo resisistente inferiore
	W _{sup to}	923 074	cm ³	Modulo resisistente superiore
	W _{sol,inf to}	923 074	cm ³	Modulo resisistente inf. soletta
	W _{sol, sup to}	535 436	cm ³	Modulo resisistente sup. soletta
	W _{a to}	336 865	cm ³	Modulo resisistente fibra cavo eq.
	S _{xG} to	228 199	cm ³	Momento statico baricentrico

	Trave pre	1.06	and the same of the same	Coeff, omogen, soletta
	100	200 0000	longer an	
	As	4 734	cm ²	Area omogen, soletta
	Sxs	722 135	cm3	Momento statico soletta (y=0)
	Yg _s	152.6	cm	Y baricentro
(I)	Atoo	10 092	cm ²	Area
Ē	SXtoo	1 091 648	cm ³	Momento statico (y=0)
ten	Ygtoo	108.2	cm	Y baricentro
Lungo termine	$Jg_{t\infty}$	33 115 969	cm ⁴	Momento di inerzia baricentrico
5	Wiref too	306 139	cm ³	Modulo resisistente inferiore
	W _{sup too}	1 040 504	cm ³	Modulo resisistente superiore
	W _{sol,inf too}	1 040 504		Modulo resisistente inf. soletta
	W _{sol,sup tro}	582 752	cm ³	Modulo resisistente sup. soletta
	Watoo	340 246	cm ³	Modulo resisistente fibra cavo eq.
	S _{xG} too	235 936	cm ³	Momento statico baricentrico



1.39

Atrefolo

cm²

У	n	n	Α	n	Sx(y=0)	
cm	cavi	cavi attivi	cm ²	cavi in guaina	cm ³	
6	11	11	15.29	0	92	
11	11	11	15.29	0	168	
16	10	9	12.51	0	200	
10.7	32	31	43.09	0	460	
Trefoli	1420	145				
S0		MPa	Tiro inizia	ie att. di rottura		
f _{ptk}		MPa	I I I I I I I I I I I I I I I I I I I			
C _{ril}	0.052			ssamento		
E _{acc}	205000	мРа	Modulo el	. acciaio		
σ_{nl}	73.8	MPa	Perdita pe	er rilassamento		
σ _{rit}	51.3	MPa	Perdita pe	er ritiro (3%%)		
σ _{vis}	299	MPa	100.0	er viscosità		
σ _{ril} '	56.8	MPa	Perdita per rilassamento ridotta			
σ _{perd}	407.4	MPa	Perdita to	tale		
σ_{perd} σ_{finale}	407.4			tale residua nel cavo	risultante	
O finale					risultante	
Calcestruzzi			Tensione		No religio	
G _{finale} Calcestruzzi R _{ckj}	. 1013	MPa	Tensione	residua nel cavo	No religio	
G _{finale} Calcestruzzi R _{ckj}	. 1013	MPa N/mm² N/mm²	Tensione Rck trave	residua nel cavo	No religio	
Ofinale Calcestruzzi Rckj Rck trave Rck soletta	. 1 013 - 55 40	N/mm² N/mm² N/mm²	Rck trave	residua nel cavo	No religio	
Calcestruzzi Rckj Rck trave Rck soletta Etrave	. 1 013	N/mm² N/mm² N/mm²	Rck trave	residua nel cavo	No religio	
Calcestruzzi Rckj Rck trave Rck soletta Etrave Esol	. 1 013 - 55 40 36304 33643	N/mm² N/mm² N/mm² N/mm²	Rck trave	residua nel cavo	No religio	
Calcestruzzi Rckj Rck trave Rck soletta Etrave Esol	. 1 013 - 55 40 36304 33643 2.2978	N/mm² N/mm² N/mm² N/mm²	Rck trave	residua nel cavo	阿尔科里尼	
Cakestruzzi Rckj Rck trave	. 1 013 - 55 40 36304 33643 2.2978 1.8848	N/mm² N/mm² N/mm² N/mm²	Rck trave	residua nel cavo	阿尔科里尼	

A seguire si riporta il riepilogo con lo stato tensionale nella sezione per le varie condizioni di carico, con riferimento alla seguente simbologia:

 σ_{inf} = tensione al lembo inferiore della trave prefabbricata;

Trefoli

Trefolo 0.6"

 σ_{sup} = tensione al lembo superiore della trave prefabbricata;



 $\sigma_{\text{sol,inf}}$ = tensione al lembo inferiore della soletta;

 $\sigma_{\text{sol,sup}}$ = tensione al lembo superiore della soletta;

 $\sigma_{\text{cavo,eq}}$ = tensione nell'armatura da precompressione;

 σ_b = tensione al baricentro della trave prefabbricata;

 $\mathbf{t_b}$ = tensione tangenziale al baricentro della trave prefabbricata.

Condizioni elementari	N [kN]	M [kN m]	σ _{inf} [N/mm²]	σ _{sup} [N/mm²]	σ _{sol,sup} [N/mm²]	σ _{sol,inf} [N/mm ²]	σ _{cavo eq} [N/mm²]	σ _{bar} [N/mm²]	T _{bar} [N/mm ²]
1) Precompressione t=0	-6119	-3571	-27.6	5.1	-	628	-25.1	-12.2	0.0
2) Peso proprio trave	0	883	4.0	-4.1	94	-	3.4	0.0	0.0
3) Perdite	1349	787	6.1	-1.1	lest	0.00	5.5	2.7	0.0
4) Peso soletta	0	1388	6.3	-6.4	4		5.3	0.0	0.0
5) Sovraccarichi perm.	0	1391	4.6	-1.3	-2.5	-1.4	4.1	1.6	0.0
5) Sovraccarichi acc.	0	2352	7.8	-2.5	-4.1	-2.4	7.0	2.7	0.0
7) Ritiro	-1880	833	0.9	-2.7	0.8	0.8	0.6	-0.9	0.0

Nel grafico che segue è rappresentato il diagramma di sollecitazione in funzione dell'altezza della sezione in solo cap per le diverse fasi considerate:

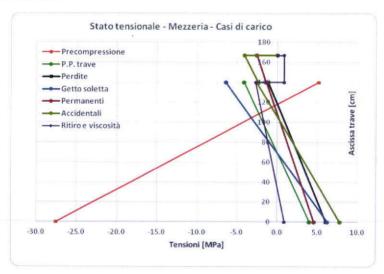


Figura 22 - Andamento tensioni per combinazioni elementari di carico [MPa]

A seguire si riporta il riepilogo con lo stato tensionale nella sezione per le varie combinazioni di carico. In questa fase sono state calcolate anche le tensioni principali lungo l'asse baricentrale della trave in cap:

Combinazioni	N [kN]	M [kN m]	σ _{inf} [N/mm²]	σ _{sup} [N/mm ²]	σ _{sal,sup} [N/mm ²]	σ _{sol,inf} [N/mm ²]	σ _{cave eq} [N/mm ²]	σ _{bar} [N/mm ²]	T _{bar} [N/mm ²]	O _{I bar} [N/mm ²]	O _{II bar}
A) 1+2	-6118.78	-2687.69	-23.57	1.04			-21.69	-12.20	0.00	0.00	-12.20
B) 1+2+3	-4770.06	-512.63	-11.23	-6.54		2	-10.87	-9.51	0.00	0.00	-9.51
C) 1+2+3+4	-4770.06	878.37	-6,67	-7.87	-2.53	-1.42	-6.76	-7.86	0.00	0.00	-7.86
D) 1+2+3+4+5+6	-4770.06	3230.37	1.13	-10.42	-6.60	-3.78	0.25	-5.16	0.00	0.00	-5.16
E) 1+2+3+4+5+6+7	-6650.46	4063.68	1.99	-13.09	-5.80	-2.97	0.84	-6.04	0.00	0.00	-6.04

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' I	DI ACCES DI CUI ALL ENTALE R	SO ALLA STA A LETTERA E RFI – COMUNE	TA ROMA-NAPO IZIONE AV NAPO DELL'ARTICOL E DI AFRAGOLA I	LI-AFRA	'ACCORDO
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	40 di 75
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO						

Nel grafico che segue è rappresentato lo stato tensionale nelle diverse combinazioni di carico:

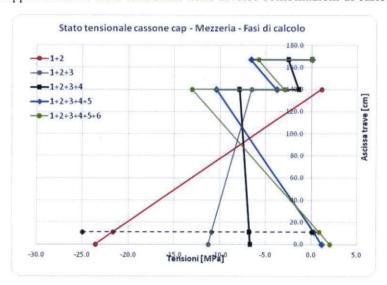


Figura 23 – Andamento tensioni per combinazioni di carico [MPa]

La verifica è soddisfatta, in quanto i limiti esposti in precedenza sono rispettati. Inoltre, si evince che la la massima tensione di compressione della trave è pari a $\sigma_{sup} = 13.09$ MPa, e la tensione di trazione pari a $\sigma_{inf} = 1.99$ MPa.

9.2.2 Verifica tensionale sezione corrente in appoggio (x=1.70 m)

Si riportano i valori caratteristici delle sollecitazioni flettenti agenti in corrispondenza della sezione di verifica:

M [kN m]

PPT = peso proprio trave => 256 kNm

PPS = peso proprio soletta +traverso => 259 kNm

SPP = sovraccarichi permanenti portati => 560 kNm

VAR. = azioni variabili => 620 kNm

In particolare, il calcolo delle cadute di tensione è effettuato con gli stessi criteri descritti per la sezione di mezzeria.



La sezione di verifica in esame è in corrispondenza del punto da cui alcuni trefoli vengono inguainati fino al termine della trave. In particolare si tratta di 4 trefoli per le prime due file di armatura di precompressione, e 2 trefoli per l'ultima fila.

Trefolo	0.6"		Atrefold	1.39	cm²
У	n	n	Α	n	Sx (y=0)
cm	cavi	cavi attivi	cm ²	cavi in guaina	cm ³
6	11	7	9.73	4	58
11	11	7	9.73	4	107
16	10	7	9.73	3	156
11.0	32	21	29.19	11	321

Configurazione con 21 trefoli

A seguire si riporta il riepilogo con lo stato tensionale nella sezione per le varie condizioni di carico, con riferimento alla seguente simbologia:

 σ_{inf} = tensione al lembo inferiore della trave prefabbricata;

 σ_{sup} = tensione al lembo superiore della trave prefabbricata;

 $\sigma_{\text{sol,inf}}$ = tensione al lembo inferiore della soletta;

 $\sigma_{\text{sol,sup}}$ = tensione al lembo superiore della soletta;

 $\sigma_{cavo,eq}$ = tensione nell'armatura da precompressione;

 σ_b = tensione al baricentro della trave prefabbricata;

t_b = tensione tangenziale al baricentro della trave prefabbricata.

Condizioni elementari	N [kN]	M [kN m]	σ _{inf} [N/mm²]	σ _{sup} [N/mm²]	σ _{sol,sup} [N/mm²]	σ _{sol,inf} [N/mm²]	σ _{cavo eq} [N/mm²]	σ _{bar} [N/mm²]	T _{bar} [N/mm²]
1) Precompressione t=0	-4145	-2438	-19.2	3.5	2	(E)	-17.4	-8.3	0.0
2) Peso proprio trave	0	256	1.2	-1.2	*	(#0	1.0	0.0	0.6
3) Perdite	975	573	4.5	-0.8	-		4.1	1.9	0.0
4) Peso soletta	0	259	1.2	-1.2	*	363	1.0	0.0	0.7
5) Sovraccarichi perm.	0	560	1.9	-0.5	-1.0	-0.6	1.7	0.7	0.5
6) Sovraccarichi acc.	0	610	2.1	-0.7	-1.1	-0.6	1.9	0.7	1.9
7) Ritiro	-387	169	0.2	-0.5	0.2	0.2	0.1	-0.2	0.0



A seguire si riporta il riepilogo con lo stato tensionale nella sezione per le varie combinazioni di carico. In questa fase sono state calcolate anche le tensioni principali lungo l'asse baricentrale della trave in cap:

Combinazioni	[KN] N	M [kN m]	σ _{inf} [N/mm²]	σ _{sup} [N/mm²]	σ _{sol,sup} [N/mm ²]	σ _{sol,inf} [N/mm ²]	σ _{cavo eq} [N/mm ²]	σ _{bar} [N/mm²]	T _{bar} [N/mm ²]	σ _{I bar} [N/mm ²]	σ _{II bar} [N/mm ²]
A) 1+2	-4144.98	-2181.68	-17.97	2.33	-	-	-16.37	-8.27	0.64	0.05	-8.31
8) 1+2+3	-3170.00	-1349.29	-12.26	0.29			-11.28	-6.32	1.30	0.26	-6.58
C) 1+2+3+4	-3170.00	-789.29	-10.38	-0.25	-1.03	-0.57	-9.58	-5.64	1.82	0.53	-6.18
D) 1+2+3+4+5+6	-3170.00	-179.29	-8.30	-0.91	-2.09	-1.18	-7.72	-4.93	3.67	1.95	-6.89
E) 1+2+3+4+5+6+7	-3557.27	-10.32	-8.12	-1.46	-1.93	-1.02	-7.59	-5.11	3.67	1.91	-7.03

La verifica è soddisfatta, in quanto i limiti esposti in precedenza sono rispettati. Inoltre, si evince che la tensione di compressione al lembo superiore della trave pari a $\sigma_{sup} = 1.46$ MPa.

9.2.3 Verifica tensionale sezione di testata (x=0 m)

Si riportano i valori caratteristici delle sollecitazioni flettenti agenti in corrispondenza della sezione di verifica:

V [kN]

PPT = peso proprio trave => 152 kN

PPS = peso proprio soletta +traverso => 222 kN

SPP = sovraccarichi permanenti portati =>256 kN

VAR. = azioni variabili => 322 kN

Di seguito si espongono le caratteristiche geometriche della sezione reagente durante le diverse fasi di calcolo, a breve e lungo termine.



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

OMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	43 di 75

Trave pr	efabbricata	
Ap	9800.0 cm ²	Area
Υg _p	70.0 cm	Y baricentro
Зgp	16 006 666 cm ⁴	Momento di inerzia baricentrico
hp	140 cm	Altezza trave
b	70 cm	Larghezza in corrisp. del baricentro
A*	4900 cm ²	Area della trave al di sopra del baricentro
S _{xGp}	171 500 cm ³	Momento statico baricentrico

Getto in oper	а		
b _{sol}	175 cm	Larghezza soletta	
h _{sol}	25 cm	Altezza soletta	
Y _{sol inf}	145 cm	Quota intradosso soletta	

Ritiro		
Er Soletta	0.000368553	
Er Trave	0.00048775	
%€ trave	0.3	%ε _{tr} scontata al momento del getto soletta
Er totale	2.7128E-05	ritiro differenziale totale

nave pre	fabbricata + armatui	
n	5.35	Coeff. omog. arm.
Apo	9 934 cm ²	Area
Sxpo	687 608 cm ³	Momento statico (y=0)
Ygpo	69.2 cm	Y baricentro
Зg _{po}	16 460 082 cm ⁴	Momento di inerzia baricentrico
Winf po	237 803 cm ³	Modulo resisistente inferiore
W _{sup po}	232 544 cm ³	Modulo resisistente superiore
W _{a po}	282 735 cm ³	Modulo resisistente fibra cavo eq.
w	237 803 cm ³	Modulo resisistente fibra cavo inf

	lo.	efabbricata + s 0.93	1	Coeff. omogen, soletta
	1"	(5/) 5/75		
	As		cm ²	Area omogen, soletta
	Sxs	646 301		Momento statico soletta (y=0)
	Yg,	157.5	cm	Y baricentro
a)	Ato	14 038	cm ²	Area
OIL.	Sxto	1 333 910	cm3	Momento statico (y=0)
ja	Ygto	95.0	cm	Y baricentro
Breve Termine	Jg _{to}	39 304 117	cm ⁴	Momento di inerzia baricentrico
a G	W _{inf to}	413 621	cm ³	Modulo resisistente inferiore
	W _{sup to}	873 900	cm3	Modulo resisistente superiore
	W _{sol} , inf to	786 467	cm3	Modulo resisistente inf. soletta
	W _{sol, sup to}	524 226	cm3	Modulo resisistente sup. soletta
	Wato	467 770	cm3	Modulo resisistente fibra cavo eq.
	S _{xG} to	301 414	cm3	Momento statico baricentrico

	n	1.06		Coeff. omogen. soletta
	As	4 684	cm ²	Area omogen, soletta
	Sx,	737 723	cm ³	Momento statico soletta (y=0)
	Yg _s	157.5	cm	Y baricentro
0.	Atoo	14 618	cm ²	Area
	Sxtoo	1 425 331	cm ³	Momento statico (y=0)
Lungo termine	Ygtoo	97.5	cm	Y baricentro
	Jgtoo	41 510 007	cm ⁴	Momento di inerzia baricentrico
5	Winf too	425 721	cm ³	Modulo resisistente inferiore
	W _{sup too}	976 827	cm ³	Modulo resisistente superiore
	W _{sol,inf too}	873 991		Modulo resisistente inf. soletta
	W _{sol,sup} too	572 593	cm ³	Modulo resisistente sup. soletta
	Watco	479 855	cm ³	Modulo resisistente fibra cavo eq.
	S _{xG t∞}	313 902	cm3	Momento statico baricentrico



cavi attivi

0

A_{trefolo}

Α

cm²

0.0139

1.39

n

cavi in guaina

9.99

cm²

Sx (y=0)

cm3

0

Trefoli

y

cm

6

Trefolo 0.6"

cavi

10

11	10	0	0.0139	9.99	0
16	10	0	0.0139	9.99	0
11.0	30	0.03	0.0417	29.97	0
Trefoli					
S0	1395	MPa	Tiro iniziale		
f _{ptk}	1860	MPa	Tens. caratt	. di rottura	
C _{ril}	0.052		Coeff. rilass	amento	
E _{acc}	205000	MPa	Modulo el. a	icciaio	
$\sigma_{\rm ril}$	72.5		7050 mms 57	rilassamento	
σ _{rit}	61.5			ritiro (3%%)	
σ_{vis}	N. 1	MРа	Perdita per		
σ _{ril} '	64.5	MPa	Perdita per	rilassamento i	ridotta
σ_{perd}	126.2	MРа	Perdita total	e	

Calcestruzzi			
R _{ckj}	35	N/mm ²	Rck trave al taglio dei trefoli
R _{ck trave}	55	N/mm ²	Rck trave
R _{ck} soletta	40	N/mm ²	Rck soletta
E _{trave}	36304	N/mm²	
E _{sol}	33643	N/mm ²	
Фtrav e	2.30		
φsol	1.88		
E _{trave LT}	11008	N/mm ²	
E _{sol LT}	11662	N/mm²	

Configurazione trave di bordo in appoggio



PROGETTO DEFINITIVO

LOTTO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

σ _{inf}			σ _{sol,sup} σ _{sol,i}			bar
N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00	002 A	45 di 75	5
OOMMED		0 00011101	, DOGGINE			

DOCUMENTO

DEV

FOGLIO

CODIFICA

Condizioni elementari	N [kN]	M [kN m]	σ _{inf} [N/mm²]	σ _{sup} [N/mm²]	σ _{sol,sup} [N/mm²]	σ _{sol,inf} [N/mm²]	σ _{cave eq} [N/mm²]	σ _{bar} [N/mm²]	T _{bar} [N/mm²]
1) Precompressione t=0	-6	-3	0.0	0.0	7.0	2	0.0	0.0	0.0
2) Peso proprio trave	0	1	0.0	0.0	21	ii ii	0.0	0.0	0.2
3) Perdite	1	0	0.0	0.0	*:		0.0	0.0	0.0
4) Peso soletta	0	1	0.0	0.0	9	9	0.0	0.0	0.3
5) Sovraccarichi perm.	0	1	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.3
6) Sovraccarichi acc.	0	1	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.4
7) Pitiro	-138	83	0.1	-n >	0.1	0.1	0.1	0.0	0.0

COMMESSA

A seguire si riporta il riepilogo con lo stato tensionale nella sezione per le varie combinazioni di carico. In questa fase sono state calcolate anche le tensioni principali lungo l'asse baricentrale della trave in cap:

Combinazioni	N [kN]	M [kN m]	σ _{inf} [N/mm²]	σ _{sup} [N/mm²]	σ _{sol,sup} [N/mm ²]	σ _{sol,inf} [N/mm²]	σ _{cavo eq} [N/mm²]	σ _{bar} [N/mm²]	T _{bar} [N/mm ²]	σ _{1 bar} [N/mm²]	O _{II bar} [N/mm ²]
A) 1+2	-5.82	-2.39	-0.02	0.00	195		-0.01	-0.01	0.23	0.22	-0.23
B) 1+2+3	-5.29	-1.08	-0.01	0.00	90	14	-0.01	-0.01	0.56	0.55	-0.56
C) 1+2+3+4	-5.29	-0.08	-0.01	0.00	0.00	0.00	-0.01	0.00	0.83	0.83	-0.84
D) 1+2+3+4+5+6	-5.29	0.92	-0.01	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	1.19	1.18	-1.19
E) 1+2+3+4+5+6+7	-143.70	83.96	0.10	-0.18	0.06	0.06	0.07	-0.04	1.19	1.17	-1.21

Dalla verifica di cui sopra, si evince che:

$$ctg \; \theta^i = 1.01$$

dove θ^i è il rapporto tra la tensione tangenziale baricentrale e la tensione principale di trazione baricentrale.

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' I	DI ACCES DI CUI ALL ENTALE F	SO ALLA STA A LETTERA E RFI – COMUNE	TA ROMA-NAPO AZIONE AV NAPO D)DELL'ARTICOL E DI AFRAGOLA	LI-AFRA	'ACCORDO
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	46 di 75
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO						

9.2.4 Verifica flessionale allo SLU (x=11.90)

Il momento flettente sollecitante massimo è pai a:

$$M_{Sd} = 8536 \text{ kNm}.$$

Nelle verifiche si trascura il contributo dell'armatura lenta.

Nel caso in esame la sezione ha un momento resistente pari a 10285 kNm, con rottura lato calcestruzzo e trefoli snervati.

Pertanto la verifica risulta soddisfatta in quanto M_{Sd}<M_{Rd}.

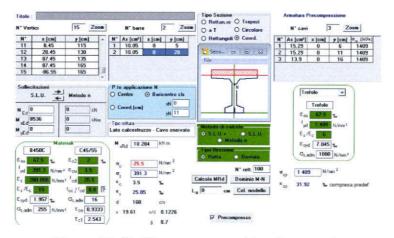


Figura 24 -Verifica a momento ultimo in mezzeria

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' I	DI ACCES DI CUI ALL ENTALE R	SO ALLA STA A LETTERA E RFI – COMUNE	TA ROMA-NAPOI ZIONE AV NAPO)DELL'ARTICOL : DI AFRAGOLA I	LI-AFRAC	'ACCORDO
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
opera di sourcios riamo iz	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	47 di 75
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO	3040 0cc 45 26					

9.2.5 Verifica a taglio allo SLU (x=0)

A favore di sicurezza per il calcolo del taglio sollecitante si considera il valore del taglio massimo, ovvero in asse appoggio. La disposizione dei carichi accidentali è tale da massimizzare il valore delle azioni in oggetto.

$$V_{Sd} = 1356.90 \text{ kNm}.$$

A favore di sicurezza si considera solo il contributo dell'anima della trave in cap.

Nella verifica si considera lo sforzo della precompressione a caduta di tensioni avvenute ($N_o = 4924$ kN). Inoltre si verifica che :

$$ctg \; \theta^i \! \leq ctg \; \theta$$

dove θ^i è il rapporto tra la tensione tangenziale baricentrale e la tensione principale di trazione baricentrale.

Si adottano staffe a 2 braccia φ12/200mm:

cestruz	20		Sollecitazioni		V
Tipo	C45/55		VEd	kN	1357
Rck	55	N/mm²	Ned	kN	4924
fck	45.7	N/mm²	•		
Yo	1.5		Armatura a taglio		
acc	0.85		Diametro	mm	14
fcd	25.9	N/mm²	Numero barre		2
			Asw	cm ²	3.08
Acciaio			Passo s	cm	20
ftk	540	N/mm²	Angolo a	0	90
fyk	450	N/mm²			
Ys	1.15		Armatura longitudina	le [*]	
fyd	391	N/mm²	n ₁		-
			Ø ₁	mm	(+1)
			n ₂	Smaller	180
			Ø ₂	mm	120
			A _{si}	cm ²	
			b _w	cm	70
			Н	cm	140
			C	cm	5
			d	cm	135
			k	N/mm²	1.38 0.39
			V _{min}	N/mm²	0.0000
			σ _{ср}	N/mm²	5.02
			α _c	1411111	1.19
			- NA	la iv see	
		1	Resistenza senza armatura	a taglio kN	1 07
			V _{Rd}	KIN	107
			Resistenza con armatura a		26
			Inclinazione puntone θ	kN	26
			V _{RSd}	kN kN	1501
			V _{RCd}	KIN	5176

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE Opera di scavalco Ramo 12	VIABILITA' I VIABILITA'D PROCEDIMI	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORD PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO							
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO			
opora di containo i anno i a	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	48 di 75			
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO									

9.2.6 Verifica a fessurazione in mezzeria (x=11.90)

Si emettono le verifiche a fessurazione allo SLE $_{\text{frequente}}$ in quanto la massima tensione di trazione allo SLE $_{\text{rara}}$ è minore del limite imposto dalla Normativa di riferimento di:

 $f_{ctm}/1.2 = 3.00 \text{ MPa}.$



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	49 di 75

9.3 Trave centrale

9.3.1 Verifica tensionale in mezzeria (x=11.90 m)

Si riportano i valori caratteristici delle sollecitazioni flettenti agenti in corrispondenza della sezione di verifica:

M [kN m]

PPT = peso proprio trave => 883 kNm

PPS = peso proprio soletta +traverso => 947 kNm

SPP = sovraccarichi permanenti portati => 905 kNm

VAR. = azioni variabili => 2800 kNm

Allo stato di sollecitazione esterno sono sommati gli effetti della precompressione e dei fenomeni reologici.

Per le fasi di calcolo si considerano quelle descritte in §9.2 della seguente relazione.

A seguire si riporta il riepilogo con lo stato tensionale nella sezione per le varie condizioni di carico, con riferimento alla seguente simbologia:

 σ_{inf} = tensione al lembo inferiore della trave prefabbricata;

 σ_{sup} = tensione al lembo superiore della trave prefabbricata;

 $\sigma_{\text{sol,inf}}$ = tensione al lembo inferiore della soletta;

 $\sigma_{\text{sol,sup}}$ = tensione al lembo superiore della soletta;

 $\sigma_{cavo,eq}$ = tensione nell'armatura da precompressione;

 σ_b = tensione al baricentro della trave prefabbricata;

 $\mathbf{t_b}$ = tensione tangenziale al baricentro della trave prefabbricata.

Nel grafico che segue è rappresentato il diagramma di sollecitazione in funzione dell'altezza della sezione in solo cap per le diverse fasi considerate:



Condizioni elementari	N [kN]	M [kN m]	σ _{inf} [N/mm²]	σ _{sup} [N/mm²]	σ _{sol,sup} [N/mm²]	σ _{sol,inf} [N/mm²]	σ _{cavo eq} [N/mm²]	σ _{bar} [N/mm²]	T _{bar} [N/mm²]
1) Precompressione t=0	-6316	-3671	-28.3	5.2	*	4	-25.7	-12.6	0.0
2) Peso proprio trave	0	883	4.0	-4.1	*		3.4	0.0	0.0
3) Perdite	1392	809	6.2	-1.2	¥	- 4	5.7	2.8	0.0
4) Peso soletta	0	947	4.3	-4.4	71	in.	3.6	0.0	0.0
5) Sovraccarichi perm.	0	905	3.0	-0.9	-1.6	-0.9	2.7	1.1	0.0
6) Sovraccarichi acc.	0	2800	9.3	-3.0	-4.8	-2.8	8.3	3.2	0.0
7) Pitiro	-387	177	0.0	-0.5	0.7	0.2	0.1	-0.2	0.0

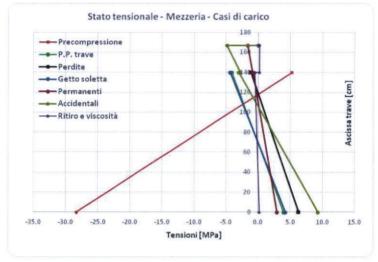


Figura 25 – Andamento tensioni per combinazioni elementari di carico [MPa]

A seguire si riporta il riepilogo con lo stato tensionale nella sezione per le varie combinazioni di carico. In questa fase sono state calcolate anche le tensioni principali lungo l'asse baricentrale della trave in cap:

Combinazioni	N [kN]	M [kN m]	σ _{inf} [N/mm²]	σ _{sup} [N/mm²]	σ _{sol,sup} [N/mm²]	σ _{sol,inf} [N/mm²]	σ _{cave eq} [N/mm ²]	σ _{bar} [N/mm²]	T _{bar} [N/mm ²]	σ _{I bar} [N/mm ²]	σ _{II bar} [N/mm ²]
A) 1+2	-6118.78	-2687.69	-23.57	1.04	×	-	-21.69	-12.20	0.00	0.00	-12.20
B) 1+2+3	-4770.06	-953.75	-13.22	-4.49	8	*	-12.55	-9.51	0.00	0.00	-9.51
C) 1+2+3+4	-4770.06	-48.75	-10.26	-5.36	-1.65	-0.92	-9.88	-8.44	0.00	0.00	-8.44
D) 1+2+3+4+5+6	-4770.06	2751.25	-0.97	-8.39	-6.50	-3.73	-1.54	-5.23	0.00	0.00	-5.23
E) 1+2+3+4+5+6+7	-6650.46	3584.56	-0.11	-11.06	-5.69	-2.92	-0.94	-6.10	0.00	0.00	-6.10

Nel grafico che segue è rappresentato lo stato tensionale nelle diverse combinazioni di carico:

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' I	DI ACCES DI CUI ALL ENTALE F	SO ALLA STA A LETTERA E RFI – COMUNE	TA ROMA-NAPO IZIONE AV NAPO DIDELL'ARTICOL E DI AFRAGOLA	LI-AFRA	'ACCORDO
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	51 di 75
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO						

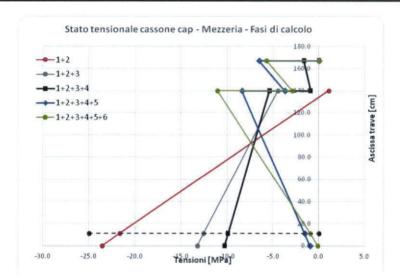


Figura 26 – Andamento tensioni per combinazioni di carico [MPa]

La verifica è soddisfatta; in quanto i limiti esposti in precedenza sono rispettati. Inoltre, si evince che la la massima tensione di compressione della trave è pari a $\sigma_{sup} = 11.06$ MPa, e la tensione minima di compressione nella soletta pari a $\sigma_{sol,inf} = 2.92$ MPa. (la sezione risulta interamente reagente in fase finale).

9.3.2 Verifica tensionale sezione corrente in appoggio (x=1.70 m)

Si riportano i valori caratteristici delle sollecitazioni flettenti agenti in corrispondenza della sezione di verifica:

M [kN m]

PPT = peso proprio trave => 256 kNm

PPS = peso proprio soletta +traverso => 259 kNm

SPP = sovraccarichi permanenti portati =>240 kNm

VAR. = azioni variabili => 1062 kNm

In particolare, il calcolo delle cadute di tensione è effettuato con gli stessi criteri descritti per la sezione di mezzeria.



La sezione di verifica in esame è in corrispondenza del punto da cui alcuni trefoli vengono inguainati fino al termine della trave. In particolare si tratta di 4 trefoli per le prime due file di armatura di precompressione, e 3 trefoli per l'ultima fila.

Trefolo	0.6"		A _{trefol}	0 1.39	cm ²
У	n	n	Α	n	Sx (y=0)
cm	cavi	cavi attivi	cm ²	cavi in guaina	Sx (y=0) cm ³
6	11	7	9.73	4	58
11	11	7	9.73	4	107
16	10	7	9.73	3	156
11.0	32	21	29.19	11	321

Configurazione con 21 trefoli

A seguire si riporta il riepilogo con lo stato tensionale nella sezione per le varie condizioni di carico, con riferimento alla seguente simbologia:

 σ_{inf} = tensione al lembo inferiore della trave prefabbricata;

 σ_{sup} = tensione al lembo superiore della trave prefabbricata;

 $\sigma_{\text{sol,inf}}$ = tensione al lembo inferiore della soletta;

 $\sigma_{\text{sol,sup}}$ = tensione al lembo superiore della soletta;

 $\sigma_{\text{cavo,eq}}$ = tensione nell'armatura da precompressione;

 σ_b = tensione al baricentro della trave prefabbricata;

 t_b = tensione tangenziale al baricentro della trave prefabbricata.

Condizioni elementari	N [kN]	M [kN m]	σ _{inf} [N/mm²]	σ _{sup} [N/mm²]	σ _{sol,sup} [N/mm ²]	σ _{sol,inf} [N/mm²]	σ _{cave eq} [N/mm²]	σ _{bar} [N/mm²]	T _{bar} [N/mm ²]
1) Precompressione t=0	-4145	-2438	-19.2	3.5	#	100	-17.4	-8.3	0.0
2) Peso proprio trave	0	256	1.2	-1.2	5		1.0	0.0	0.6
3) Perdite	975	573	4.5	-0.8	*	1000	4.1	1.9	0.0
4) Peso soletta	0	259	1.2	-1.2		(4)	1.0	0.0	0.7
5) Sovraccarichi perm.	0	240	0.8	-0.2	-0.4	-0.2	0.7	0.3	0.5
6) Sovraccarichi acc.	0	1062	3.6	-1.1	-1.9	-1.1	3.2	1.2	1.9
7) Ritiro	-1880	820	0.9	-2.7	0.8	0.8	0.6	-0.9	0.0

A seguire si riporta il riepilogo con lo stato tensionale nella sezione per le varie combinazioni di carico. In questa fase sono state calcolate anche le tensioni principali lungo l'asse baricentrale della trave in cap:



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	А	53 di 75

Combinazioni	N [kN]	M [kN m]	σ _{inf} [N/mm²]	σ _{sup} [N/mm²]	σ _{sol,sup} [N/mm²]	σ _{sol,inf} [N/mm ²]	σ _{cavo eq} [N/mm ²]	σ _{bar} [N/mm ²]	T _{bar} [N/mm ²]	σ _{I bar} [N/mm²]	σ _{II bar} [N/mm ²]
A) 1+2	-4144.98	-2181.68	-17.97	2.33		*	-16.37	-8.27	0.64	0.05	-8.31
B) 1+2+3	-3170.00	-1349.29	-12.26	0.29	9	÷	-11.28	-6.32	1.30	0.26	-6.58
C) 1+2+3+4	-3170.00	-1109.29	-11.45	0.06	-0.44	-0.24	-10.55	-6.03	1.82	0.50	-6.54
D) 1+2+3+4+5+6	-3170.00	-47.29	-7.84	-1.09	-2.30	-1.31	-7.31	-4.79	3.67	1.99	-6.78
E) 1+2+3+4+5+6+7	-3557.27	121.68	-7.65	-1.64	-2.13	-1.14	-7.18	-4.97	3.67	1.94	-6.92

La verifica è soddisfatta, in quanto i limiti esposti in precedenza sono rispettati. Inoltre, si evince che la tensione di compressione al lembo superiore della trave pari a $\sigma_{sup} = 1.65$ MPa.

9.3.3 Verifica tensionale sezione di testata (x=0 m)

Si riportano i valori caratteristici delle sollecitazioni flettenti agenti in corrispondenza della sezione di verifica:

V [kN]

PPT = peso proprio trave => 152 kN

PPS = peso proprio soletta +traverso => 147 kN

SPP = sovraccarichi permanenti portati =>136 kN

VAR. = azioni variabili => 535 kN

Di seguito si espongono le caratteristiche geometriche della sezione reagente durante le diverse fasi di calcolo, a breve e lungo termine.



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 N7D2
 01
 D 78 CL
 OC 02 00 002
 A
 54 di 75

Trave pr	refabbricata	
Ap	9800.0 cm ²	Area
Ygp	70.0 cm	Y baricentro
Jg _p	16 006 666 cm ⁴	Momento di inerzia baricentrico
hp	140 cm	Altezza trave
b	70 cm	Larghezza in corrisp. del baricentro
A*	4900 cm ²	Area della trave al di sopra del baricentro
S _{xGp}	171 500 cm ³	Momento statico baricentrico

Salh(085)	Getto in ope	ra		
	b _{sol}	175 cm	Larghezza soletta	
	h _{sol}	25 cm	Altezza soletta	
	Y _{sol inf}	145 cm	Quota intradosso soletta	

Ritiro		
€r Soletta	0.000368553	
ε _r ⊤rave	0.00048775	
%E trave	0.3	% tr scontata al momento del getto soletta
Er totale	2.7128E-05	ritiro differenziale totale

T _n	refabbricata + ai 5.35	And in case of the last of the	
lu lu	5.35		Coeff. omog. arm.
Apo	9 934	cm ²	Area
Sxpo	687 608	cm ³	Momento statico (y=0)
Ygpo	69.2	cm	Y baricentro
Jg _{po}	16 460 082	cm ⁴	Momento di inerzia baricentrico
Winfpo	237 803	cm ³	Modulo resisistente inferiore
W _{sup po}	232 544	cm3	Modulo resisistente superiore
W _{a po}	282 735	cm3	Modulo resisistente fibra cavo eq.
W	237 803	cm3	Modulo resisistente fibra cavo inf

	Trave pre	fabbricata + s	oletta	+ armatura
	n	0.93	•	Coeff. omogen. soletta
	As	4 104	cm ²	Area omogen. soletta
	Sx _s	646 301	cm ³	Momento statico soletta (y=0)
	Yg _s	157.5	cm	Y baricentro
a)	Ato	14 038	cm ²	Area
Termine	Sxto	1 333 910	cm ³	Momento statico (y=0)
<u>a</u>	Ygto	95.0		Y baricentro
	Jg _{to}	39 304 117	cm ⁴	Momento di inerzia baricentrico
Breve	Winf to	413 621	cm3	Modulo resisistente inferiore
(1994)	W _{sup to}	873 900	cm ³	Modulo resisistente superiore
	W _{sol,inf} to	786 467	cm ³	Modulo resisistente inf. soletta
	W _{sol,sup to}	524 226	cm ³	Modulo resisistente sup. soletta
	Wato	467 770	cm3	Modulo resisistente fibra cavo eq.
	S _{xG to}	301 414	Cm3	Momento statico baricentrico

	n	1.06		Coeff. omogen. soletta
	A _s	4 684	cm ²	Area omogen. soletta
	Sx _s	737 723	cm ³	Momento statico soletta (y=0)
	Yg _s	157.5	cm	Y baricentro
n	Ation	14 618	cm ²	Area
Ē	Sxton	1 425 331	cm ³	Momento statico (y=0)
<u> </u>	Yg _{tm}	97.5	cm	Y baricentro
Lungo termine	Jg _{t∞}	41 510 007	cm ⁴	Momento di inerzia baricentrico
3	Winf too	425 721	cm3	Modulo resisistente inferiore
	W _{sup too}	976 827	cm ³	Modulo resisistente superiore
	W _{sol, inf too}	873 991		Modulo resisistente inf. soletta
	W _{sol, sup t∞}	572 593	cm ³	Modulo resisistente sup. soletta
	W _{a too}	479 855	cm ³	Modulo resisistente fibra cavo eq.
	S _{xG too}	313 902	cm ³	Momento statico baricentrico



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	55 di 75

Trefolo	0.6"		Atrefol	0 1.39	cm ²
У	n	n	Α	n	Sx (y=0)
cm	cavi	cavi attivi	cm ²	cavi in guaina	cm ³
6	10	0	0.0139	9.99	0
11	10	0	0.0139	9.99	0
16	10	0	0.0139	9.99	0
11.0	30	0.03	0.0417	29.97	0

Trefoli		
S0	1395 MPa	Tiro iniziale
f _{ptk}	1860 MPa	Tens. caratt. di rottura
Cril	0.052	Coeff. rilassamento
E _{acc}	205000 MPa	Modulo el. acciaio
σ_{ril}	72.5 MPa	Perdita per rilassamento
σ_{rit}	61.5 MPa	Perdita per ritiro (3%%)
σ_{vis}	o MPa	Perdita per viscosità
σ _{nl} '	64.5 MPa	Perdita per rilassamento ridotta
σ_{perd}	126.2 MPa	Perdita totale
Ofinale	1 269 MPa	Tensione residua nel cavo risultante

R _{ckj}	35	N/mm ²	Rck trave al taglio dei trefoli
R _{ck trave}	55	N/mm ²	Rck trave
R _{ck soletta}	40	N/mm²	Rck soletta
E _{trave}	36304	N/mm²	
E _{sol}	33643	N/mm ²	
Φtrave	2.30		
Ф sol	1.88		
E _{trave LT}	11008	N/mm ²	
E _{sol LT}	11662	N/mm ²	

Configurazione trave di bordo in appoggio



Condizioni elementari	N [kN]	M [kN m]	σ _{inf} [N/mm²]	σ _{sup} [N/mm²]	σ _{sol,sup} [N/mm²]	σ _{sol,inf} [N/mm²]	σ _{cavo eq} [N/mm²]	σ _{bar} [N/mm²]	T _{bar} [N/mm ²]
1) Precompressione t=0	-6	-3	0.0	0.0			0.0	0.0	0.0
2) Peso proprio trave	0	1	0.0	0.0	120		0.0	0.0	0.2
3) Perdite	1	0	0.0	0.0	-	1.2	0.0	0.0	0.0
4) Peso soletta	0	1	0.0	0.0	*		0.0	0.0	0.2
5) Sovraccarichi perm.	0	1	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.1
6) Sovraccarichi acc.	0	1	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.6
7) Ritiro	-138	83	N 1	-n 2	0.1	N 1	N 1	0.0	0.0

A seguire si riporta il riepilogo con lo stato tensionale nella sezione per le varie combinazioni di carico. In questa fase sono state calcolate anche le tensioni principali lungo l'asse baricentrale della trave in cap:

Combinazioni	[kN]	M [kN m]	σ _{inf} [N/mm²]	σ _{sup} [N/mm²]	σ _{sol,sup} [N/mm²]	σ _{sol,inf} [N/mm²]	σ _{cavo eq} [N/mm²]	σ _{bar} [N/mm²]	T _{ber} [N/mm ²]	σ _{I bar} [N/mm²]	σ _{II bar} [N/mm²]
A) 1+2	-5.82	-2.39	-0.02	0.00	*		-0.01	-0.01	0.23	0.22	-0.23
B) 1+2+3	-5.29	-1.08	-0.01	0.00		8	-0.01	-0.01	0.45	0.44	-0.45
C) 1+2+3+4	-5.29	-0.08	-0.01	0.00	0.00	0.00	-0.01	0.00	0.59	0.59	-0.59
D) 1+2+3+4+5+6	-5.29	0.92	-0.01	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	1.18	1.18	-1.18
E) 1+2+3+4+5+6+7	-143.70	83.96	0.10	-0.18	0.06	0.06	0.07	-0.04	1.18	1.16	-1.20

Dalla verifica di cui sopra, si evince che:

$$ctg \; \theta^i = 1.01$$

dove θ^i è il rapporto tra la tensione tangenziale baricentrale e la tensione principale di trazione baricentrale.

9.3.4 Verifica flessionale allo SLU (x=11.90)

Il momento flettente sollecitante massimo è pai a:

$$M_{Sd} = 7749.90 \text{ kNm}.$$

Nelle verifiche si trascura il contributo dell'armatura lenta.

Nel caso in esame la sezione ha un momento resistente pari a 10285 kNm, con rottura lato calcestruzzo e trefoli snervati.

9.3.5 Verifica taglio allo SLU (x=0)

A favore di sicurezza per il calcolo del taglio sollecitante si considera il valore del taglio massimo, ovvero in asse appoggio. La disposizione dei carichi accidentali è tale da massimizzare il valore delle azioni in oggetto.

$$V_{Sd} = 1350 \text{ kNm}.$$

A favore di sicurezza si considera solo il contributo dell'anima della trave in cap.



Nella verifica si considera lo sforzo della precompressione a caduta di tensioni avvenute ($N_o = 4924$ kN). Inoltre si verifica che :

$$ctg \; \theta^i \! < ctg \; \theta$$

dove θ^i è il rapporto tra la tensione tangenziale baricentrale e la tensione principale di trazione baricentrale.

Si adottano staffe a 2 braccia φ12/200mm:

Tipo	C45/55	
R _{ck}	55	N/mm ²
f_{ck}	45.7	N/mm²
Yc	1.5	
α_{cc}	0.85	
f _{cd}	25.9	N/mm²
Acciaio		
ftk	540	N/mm²

1.15

391

N/mm²

Sollecitazioni		V
V _{Ed}	kN	1350
Ned	kN	4924

Armatura a taglio		
Diametro	mm	14
Numero barre		2
A _{sw}	cm ²	3.08
Passo s	cm	20
Angolo a	•	90

Armatura longitudir	nale	
n ₁		578
\varnothing_1	mm	1-0
n ₂		(m)
Ø ₂	mm	-
Asi	cm ²	120

b _w	cm	70
Н	cm	140
C	cm	5
d	cm	135
k	N/mm²	1.38
Vmin	N/mm²	0.39
ρ		0.0000
σ_{cp}	N/mm²	5.02
αc		1.19

Resistenza senza armatura	a taglio	4.076
V _{Rd}	KN	1 076

enza con armatura a ta	glio	
Inclinazione puntone θ	0	26
V_{RSd}	kN	1501
V _{RCd}	kN	5176
V _{Rd}	kN	1501

9.3.6 Verifica a fessurazione in mezzeria (x=11.90)

Si emettono le verifiche a fessurazione allo SLE _{frequente} in quanto la massima tensione di trazione allo SLE _{rara} è minore del limite imposto dalla Normativa di riferimento di:

 $f_{ctm}/1.2 = 3.00 \text{ MPa}.$

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' I VIABILITA'D PROCEDIME	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO						
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO		
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	58 di 75		
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO								

9.3.7 Verifica armatura di connessione trave-soletta

Per la verifica dell'armatura di connessione tra trave e soletta si adotta la formula contenuta in UNI EN 1992-1-1 al punto 6.2.5, di seguito riportata. Si considera il valore dello scorrimento all'interfaccia, dovuto ai carichi permanenti portati, carichi accidentali. Il calcolo dello scorrimento non tiene conto del taglio dovuto ai pesi propri (sia della trave prefabbricata che della soletta), poiché tali carichi agiscono in una fase in cui il collegamento tra trave e soletta non è ancora funzionante, e viene effettuato nell'ipotesi che le azioni connesse al ritiro differenziale della soletta e alla termica differenziale si esauriscano nei primi 5 m (20% della luce) di trave.

GEOMETRIA SEZIONI DI PROGETTO

χ =	ascissa sezione da asse appoggio	m	0.00
G2	= sovraccarichi permanenti portati => 136 kN		
	oni variabili => 535 kN		
ε2 = azi	one da ritiro => 387.3 kN		
$\epsilon 3 = azi$	one termica => 1326 kN		

TENSIONI TANGENZIALI

$V_2 =$	Forza di taglio per la verifica	kN	2346
$\tau_{Edi} =$	tensione tangenziale cls agente - interfaccia trave-soletta	MPa	2.01
$\tau_{Rdi} =$	tensione tangenziale cls resistente - interfaccia trave-soletta	MPa	2.11

ARMATURA TRASVERSALE DI CUCITURA

base			
p =	interasse tra due armature trasversali consecutive	cm	10
n Ø =	numero bracci totali		4
Ø =	diametro ferri	mm	16
$A_s =$	area staffe	cm^2	8.0



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	59 di 75

RESISTENZA A TAGLIO ALL'INTERFACCIA TRAVE-SOLETTA

	$\tau_{Rdi} = c \ f_{ctd} + \mu \ \sigma_n + \rho \ f_{yd} \ (\mu \sin \alpha + \cos \alpha) \le 0.5 \cdot \nu \cdot f_{cd}$	MPa	2.01
c =	fattore di scabrezza 1 - superficie molto liscia		0.25
$\mu =$	fattore di scabrezza 2 - superficie molto liscia		0.5
$f_{ctd} =$	resistenza di progetto a trazione - cls soletta	MPa	1.45
$\sigma_n =$	tensione normale interfaccia (comp.>0)	MPa	0
ρ =	A_s/A_i		0.009
$A_s =$	area armatura	cm ²	8.04
$A_i =$	area giunto	cm^2	900
$f_{yd} =$	resistenza di progetto acciaio	MPa	391
$\alpha =$	angolo di inclinazione armatura	deg	90
ν =	coefficiente di riduzione della resistenza		0.5
$f_{cd} =$	resistenza di progetto a compressione - cls soletta	MPa	18.81

GEOMETRIA SEZIONI DI PROGETTO

x = ascissa sezione da asse appoggio

m 5.00

G2 = sovraccarichi permanenti portati => 98.00 kN

Q1 = azioni variabili => 254.00 kN

 $\epsilon 2$ = azione da ritiro => 0 kN

 $\epsilon 3$ = azione termica => 0 kN

TENSIONI TANGENZIALI



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	60 di 75

$V_2 =$	Forza di taglio per la verifica	kN	490
$\tau_{\rm Edi} =$	tensione tangenziale cls agente - interfaccia trave-soletta	MPa	0.42
$\tau_{Rdi} =$	tensione tangenziale cls resistente - interfaccia trave-soletta	MPa	0.82

ARMATURA TRASVERSALE DI CUCITURA

base

p =	interasse tra due armature trasversali consecutive	cm	20
nØ=	numero bracci totali		2
Ø =	diametro ferri	mm	16
$A_s =$	area staffe	cm ²	2.01

RESISTENZA A TAGLIO ALL'INTERFACCIA TRAVE-SOLETTA

	$\tau_{Rdi} = c \ f_{ctd} + \mu \ \sigma_n + \rho \ f_{yd} \ (\mu \sin \alpha + \cos \alpha) \leq 0.5 \cdot \nu \cdot f_{cd}$	MPa	0.72
c =	fattore di scabrezza 1 - superficie molto liscia		0.25
μ =	fattore di scabrezza 2 - superficie molto liscia		0.5
$f_{ctd} =$	resistenza di progetto a trazione - cls soletta	MPa	1.45
$\sigma_n =$	tensione normale interfaccia (comp.>0)	MPa	0
ρ =	A_s/A_i		0.002
$A_s =$	area armatura	cm^2	2.01
$A_i =$	area giunto	cm ²	900
$\mathbf{f}_{\mathrm{yd}} =$	resistenza di progetto acciaio	MPa	391
α =	angolo di inclinazione armatura	deg	90
ν =	coefficiente di riduzione della resistenza		0.5
$f_{cd} =$	resistenza di progetto a compressione - cls soletta	MPa	18.81

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' [DI ACCES II CUI ALL ENTALE R	SO ALLA STA A LETTERA E RFI – COMUNE	TA ROMA-NAPOI IZIONE AV NAPO DIELL'ARTICOL E DI AFRAGOLA I	LI-AFRA	'ACCORDO
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	61 di 75
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO						

9.4 Verifica deformabilità impalcato

La massima freccia in mezzeria dovuta alla combinazione caratteristica (rara), come si evince dal seguente diagramma, è pari a 27.05 mm, valore inferiore al limite di L/700 (34.00 mm).

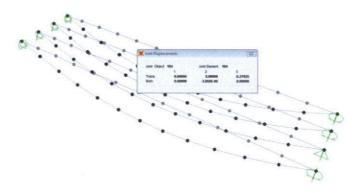


Figura 27 – Deformazione per SLE rara

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' I VIABILITA'E PROCEDIMI	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO						
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO		
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	62 di 75		
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO								

10 TRAVERSI

Nel seguito si esamina il traverso di testata che risulta maggiormente sollecitato. In particolare, si riportano le verifiche agli stati limite e la verifica tensionale nei confronti della condizione di sollevamento.

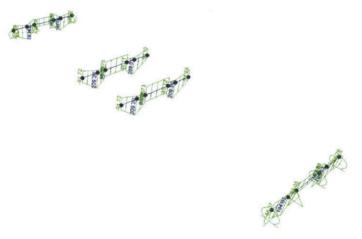


Figura 28 – Sollecitazione flessionale per carichi mobili

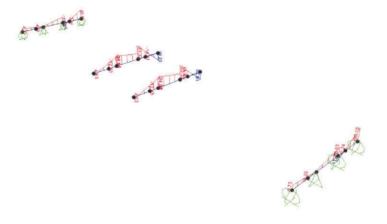


Figura 29 – Sollecitazione flessionale per carichi portati



10.1 Verifica agli stati limite

Di seguito si riportano le verifiche dei traversi agli stati limiti. A vantaggio di sicurezza si considera un calcestruzzo di classe inferiore (C30/37).

Verifica a flessione

 M_{Ed} = 335 kNm

 $M_{Rd} = 425.70 \text{ kNm}$

c.s. = 1.27

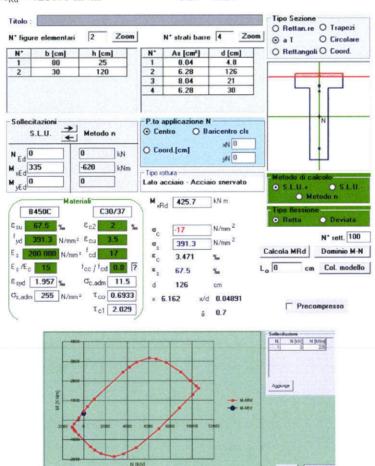


Figura 30 -Dominio M.-N traverso

Verifica a taglio

 $V_{Ed} = 470 \text{ kN}$

 $V_{Rsd} = 600$ KN. Il traverso viene armato a taglio con staffe a due braccia $\phi 14/20$.



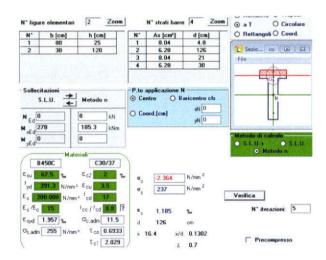
alcestruzz	ZO		Sollecitazioni		٧
Tipo	C30/37		V _{Ed}	kN	470
Rck	37	N/mm²	N _{Ed}	kN	0
f_{ck}	30.7	N/mm²			
Yc	1.5	1	Armatura a taglio		
α_{cc}	0.85	- 1	Diametro	mm	14
f _{cd}	17.4	N/mm²	Numero barre	150051501	2
			Asw	cm ²	3.08
Acciaio			Passo s	cm	20
ftk	540	N/mm²	Angolo a	0	90
f_{vk}	450	N/mm²			
Ys	1.15		Armatura longitudinale		
f _{yd}	391	N/mm²	n ₁		2.
-74	024		Ø ₁	mm	2
			n ₂	31000	
			Ø ₂	mm	-
			A _{si}	cm ²	6.2
			Asi	CIII*	0.2
			b _w	cm	30
			Н ,	cm	145
				1,000000	5.6
			c d	cm cm	139.4
			l k	N/mm²	1.38
			V _{min}	N/mm²	0.31
			ρ	.wiinii	0.0015
			σσ	N/mm²	0.00
			α _c	4	1.00
			Resistenza senza armatura a	taglio	
			V _{Rd}	kN	131
			Resistenza con armatura a ta	aglio	
			Inclinazione puntone θ	°	45
			V _{RSd}	kN	756
			V _{RCd}	kN	1637
			V _{Rd}	kN	756
			- Ru		



Verifiche S.L.E.

Si riporta la verifica agli SLE per la combinazione caratteristica (rara).

 $M_{Ed} = 278 \text{ kNm}$



La verifica tensionale è soddisfatta, in quanto i limiti di Normativa sono rispettati. Dalla verifica di cui sopra si evince che la la massima tensione di compressione è pari a $\sigma_{sup} = 2.37$ MPa, e la tensione massima di trazione nell'armatura è pari a $\sigma_{sol,inf} = 237$ MPa.

Il momento di fessurazione del traverso è pari a M_{fess} =304 kNm, pertanto la sezione non risulta fessurata.

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' VIABILITA'E PROCEDIM	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO						
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO		
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	66 di 75		
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO								

10.2 Verifica a sollevamento dell' impalcato

Nel seguito si esamina il traverso di testata che risulta maggiormente sollecitato durante la fase di sollevamento.

Il traverso è stato modellato come una trave su due appoggi che simulano i martinetti necessari al sollevamento dell'impalcato. La trave è stata quindi caricata con forze pari alle reazioni vincolari dovute al peso proprio e ai permanenti non strutturali.



Figura 31 -Modellazione traverso per fase di sollevamento

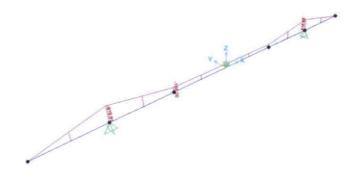


Figura 32 -Sollecitazione flessionale per fase di sollevamento

In esercizio occorre considerare la sezione del traverso comprensiva della larghezza collaborante di soletta. In particolare, si considera un'ala di larghezza pari allo spessore della soletta.

A's = $2\phi 20$ Armatura inferiore traverso

As = $2\phi 20$ Armatura superiore traverso

 $As = \phi 16/20$ Armatura soletta



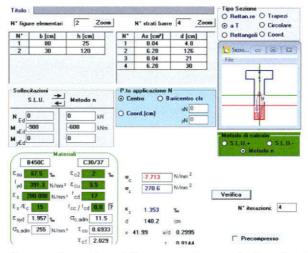


Figura 33 -Sezione di verifica del traverso durante la fase di sollevamento

La verifica è soddisfatta, in quanto i limiti esposti in precedenza sono rispettati. Inoltre, si evince che la la massima tensione di compressione è pari a $\sigma_{sup} = 7.72$ MPa, e la tensione massima di trazione nell'armatura della soletta è pari a $\sigma_{sol} = 270.6$ MPa.

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' I VIABILITA'D PROCEDIMI	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO						
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO		
opora ar obartaloo rtamo 12	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	68 di 75		
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO								

11 SOLETTA

Nel seguito si esamina la soletta in direzione trasversale. L'analisi strutturale è stata effettuata su una striscia di larghezza unitaria modellata come trave continua su più appoggi i quali simulano l'asse delle travi principali.

I carichi applicati al modello sono:

- Peso proprio;
- Carichi fissi;
- Vento:
- Azioni variabili da traffico.
- Urto da svio

11.1 Modellazione agli E.F.

Per le verifiche, sono state individuati i casi più gravosi per gli schemi di carico, sfruttando la doppia simmetrica geometrica e meccanica dell'impalcato. In particolare, è stata considerata una diffusione di 45° attraverso la pavimentazione (sp.10 cm) e la soletta (25cm). Pertanto, per lo schema di carico 1 sono state considerate 2 forze da 150 kN e 2 da 100 kN, poste a distanza 3.00 m, distribuite su 0.7225 m². Per lo schema 2 sono invece state considerate 2 forze da 200 kN, distribuite su 1.00 m².

Nelle combinazioni di carico è stato poi considerato l'Inviluppo per cogliere il massimo delle sollecitazioni.

11.2 Inviluppo sollecitazioni

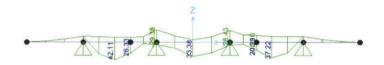


Figura 34 - Combinazione SLE(RARA): inviluppo dei momenti flettenti -

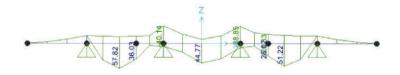


Figura 35 - Combinazione SLU: inviluppo dei momenti flettenti -



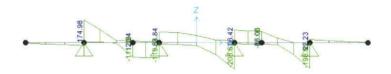


Figura 36 - Combinazione SLU: inviluppo degli sforzi di taglio -

11.3 Verifiche allo SLU

Di seguito si riportano le verifiche strutturali della soletta. La sezioni della soletta maggiormente sollecitate risultano essere quelle in corrispondenza dello sbalzo e della campata centrale, per differenti combinazioni di carico.

 $Msd(INV_SLU) = 57.80 kNm$

La sezione di verifica ha dimensioni b= 100 cm, h= 25 cm, armata simmetricamente con ϕ 16/20.

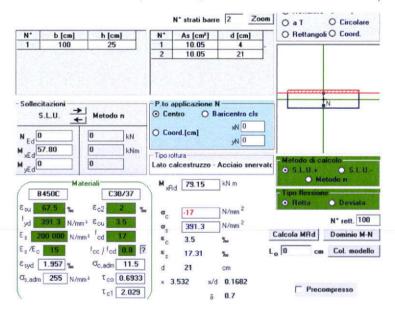


Figura 37 - Verifica SLU - Soletta centrale

Tale valore risulta inferiore al valore di momento resistente MRd(-)= 79.15 kNm.

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	VIABILITA' I VIABILITA'E PROCEDIMI	LINEA AV MILANO NAPOLI - TRATTA ROMA-NAPOLI VIABILITA' DI ACCESSO ALLA STAZIONE AV NAPOLI-AFRAGOLA VIABILITA'DI CUI ALLA LETTERA b)DELL'ARTICOLO 6 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI – COMUNE DI AFRAGOLA DEL 22/06/2012 PROGETTO DEFINITIVO							
Opera di scavalco Ramo 12	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO			
	N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	70 di 75			
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO									

In accordo a §3.6.3.3.2. del D.M. 14.01.2008, nel progetto è stata considerata una condizione di carico eccezionale nella quale è stata considerata una forza orizzontale equivalente di collisione di 100 kN, considerata agente 100 cm sopra il livello del piano di marcia.

Msd(Ad) = 65 kNm

Nsd = 50 kN (Trazione).

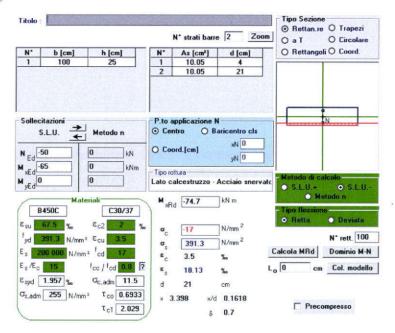
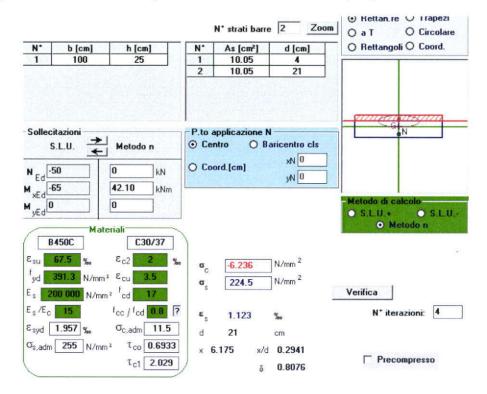


Figura 38 - Verifica SLU - Sbalzo



11.4 Verifiche allo SLE

Di seguito si riporta la verifica tensionale per la combinazione carateristica (rara).



La verifica tensionale è soddisfatta, in quanto i limiti di Normativa sono rispettati. Inoltre, si evince che la la massima tensione di compressione è pari a $\sigma_{sup} = 6.24$ MPa, e la tensione massima di trazione nell'armatura della soletta è pari a $\sigma_{sol} = 224.5$ MPa.

Di seguito si riporta la verifica a fessurazione per la combinazione carateristica (rara).



Momento di fessurazione (fctk)	M _{fess} *	26	kN m	La sezione è fessurata
Momento di fessurazione (f _{ctm})	M _{fess}	36	kN m	
Eccentricità per M=M _{fess}	e (M _{fess})	00	cm	
	u (M _{fess})	00	cm	
Compressione max nel cls. per M=M _{fess}	σcr	2.9		
Traz. nell'acciaio (1° str.) per M=M _{fess}	σsr	15.2	N/mm ²	
Posizione asse neutro per M=M _{fess}	y (M _{fess})	15.5	cm	
	β_1	1		
	β_2	0.5		
Deform. unitaria media dell'arm.	Esm	2.3E-05		
Copriferro netto	c'	3.2	cm	
Altezza efficace	d _{eff}	15.2	cm	
Area efficace	Aceff	1520	cm ²	
Armatura nell'area efficace	Aseff	10.1	cm ²	
	ρr	0.00661		
Distanza tra le barre	S	20.0	cm	
	K ₂	0.4		
	K ₃	0.125		
Distanza media tra le fessure	S _{rm}	22.5	cm	
Valore medio dell'ap. delle fessure	wm	0.01	mm	
Valore caratter. dell'ap. delle fessure	wk	0.01	mm	

La verifica a fessurazione è soddisfatta.



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

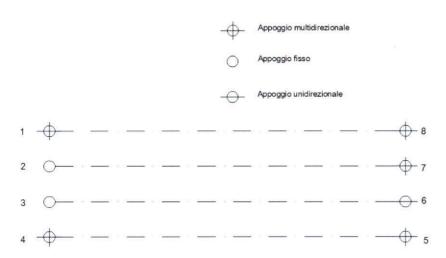
RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 N7D2
 01
 D 78 CL
 OC 02 00 002
 A
 73 di 75

12 AZIONI SUGLI APPOGGI ED ESCURSIONI

Nel seguito si riepilogano i valori delle azioni sugli appoggi per effetto dei carichi descritti in precedenza. Per la determinazione dei valori complessivi delle azioni sugli appoggi si rimanda alla relazione di calcolo delle sottostrutture.



Nelle tabelle che seguono si fa riferimento alla figura sopra riportata, dove la spalla A è quella a sinistra, e gli appoggi sono numerati a partire dall'alto.

Spalla A (fissa)	Appoggio 1 (Multi)		Appoggio 2 (Fisso)			Appoggio 3 (Fisso)			Appoggio 4 (Multi)			
	Fz	Fy	Fx	Fz	Fy	Fx	Fz	Fy	Fx	Fz	Fy	Fx
	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]
G1 (P.p. trave)	166.75		College Inc.	166.75	0.00	0.00	166.75	0.00	0.00	166.75	-	-
G1 (Soletta+traversi)	250.10	- 13 ST		171.95	0.00	0.00	171.95	0.00	0.00	250.00	in Emp	F-12
G2 (Permanenti)	292.00	15.4	-	127.50	0.00	0.00	130.30	0.00	0.00	176.00		-
q1 (carichi mobili, schema di carico 1)	369.65	-3-2-6		663.50	0.00	0.00	667.45	0.00	0.00	365.65	-	-
q3 (frenatura)	0.00		-	0.00	213.00	0.00	0.00	213.00	0.00	0.00	-	-0
q5 (vento)	0.00	-	W	0.00	0.00	68.50	0.00	0.00	68.50	0.00	-	- 0
q6,x (azione sismica)	0.00	-	-	0.00	1935.00	0.00	0.00	1935.00	0.00	0.00		-
q6,y (azione sismica)	0.00	1174		0.00	0.00	1290.00	0.00	0.00	1290.00	0.00	-	-
g7 (Resistenza parassita dei vincoli)	- 1-		53.93	2004500	GIERLA TOPO	56.49	V-1-	-	56.82	-	-	47.92

Pila 1 (mobile)	Appoggio 5 (Multi)		Appoggio 6 (Uni)			Appoggio 7 (Multi)			Appoggio 8 (Multi)			
	Fz	Fy	Fx	Fz	Fy	Fx	Fz	Fy	Fx	Fz	Fy	Fx
	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]
G1 (P.p. trave)	166.75			166.75		0.00	166.75	-	V - 1	166.75	-	-
G1 (Soletta+traversi)	250.10			171.95		0.00	171.95			250.00		
G2 (Permanenti)	292.00		1671-	127.50	40110	0.00	130.30	-	-	176.00		-
q1 (carichi mobili, schema di carico 1)	369.65	-		663.50	#	0.00	667.45		-	365.65	-	-
q3 (frenatura)	0.00	-		0.00		0.00	0.00	-	-	0.00	-	-
q5 (vento)	0.00			0.00		68.50	0.00		-	0.00		-
q6,x (azione sismica)	0.00	-		0.00		0.00	0.00		-	0.00	-	-
q6,y (azione sismica)	0.00	-	-	0.00	-	1290.00	0.00	- 1	-	0.00		-
q7 (Resistenza parassita dei vincoli)	-		53.93	-		56.49	-		56.82	-		47.92



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	74 di 75

Di seguito le azioni trasmesse agli appoggi per i diversi inviluppi di carico:

Inviluppo	A	Appoggio Multi			Appoggio 6 (Uni)				Appoggio 2 (Fisso)		
	Fz	Fy [kN]	Fx [kN]	Fz	Fy [kN]	Fx [kN]	Fz [kN]	Fy [kN]	Fx [kN]		
	[kN]			[kN]							
SLU	1550.00			1550.00		102.75	1550.00	287.55	102.75		
SLE	1130.00			1130.00		68.50	1130.00	213.00	68.50		
SLV	780.00			780.00		1290.00	780.00	1935.00	1290.00		

La valutazione delle corse degli apparecchi di appoggio e delle escursioni del giunto sulle sottostrutture per le quali è stato definito uno schema di vincolo di tipo mobile è stata eseguita sommando allo spostamento dovuto alle variazioni termiche, lo spostamento al suolo per effetto del sisma.

Per valutare l'escursione totale dei giunti e degli apparecchi d'appoggio si fa riferimento alla seguente espressione:

$$\begin{split} E_L &= k_1 \times k_2 \times (E_1 + E_2 + E_3) \qquad \text{direzione longitudinale} \\ \mathbf{E}_L &\geq E_i \text{ con i=1,2,3} \Rightarrow E_L = \text{max } (E_L, E_1, E_2, E_3) \\ E_T &= k_1 \times k_2 \times (E_{2,\text{trasv}} + E_{3,\text{trasv}}) \quad \text{direzione trasversale} \end{split}$$

$$E_T \ge E_i \text{ con } i=2,3 \Rightarrow E_L = \max (E_L, E_{2,trasv}, E_{3,trasv})$$

con:

 $E_1 = 2 \times D_t$, spostamento dovuto alla variazione termica uniforme;

 $E_2 = 2 \times D_e$ spostamento dovuto alla risposta della struttura all'azione sismica in direzione longitudinale; $E_{2,trasv} = 2 \times D_{e,trasv}$ spostamento dovuto alla risposta della struttura all'azione sismica in direzione trasversale;

 $E_3 = 2 \times D_{RL}$ spostamento fra le fondazioni di strutture non collegate dovuto all'azione sismica in direzione longitudinale;

 $E_{3,trasv} = D_{RT}$ spostamento fra le fondazioni di strutture non collegate dovuto all'azione sismica in direzione trasversale;

 $k_1 = 0.7$ – coefficiente che tiene conto della non contemporaneità dei valori massimi corrispondenti a ciascun evento singolo;

 $k_2 = 0.65$ – coefficiente che tiene conto della effettiva probabilità che si verifichi il moto in opposizione di fase dei due elementi indipendenti;

 $D_t = L \times \alpha \times \Delta T$ dilatazione termica in direzione longitudinale

La corsa degli apparecchi d'appoggio non deve essere inferiore a \pm EL/2, inoltre, al fine di scongiurare la caduta dell'impalcato, deve essere garantito un ulteriore franco di corsa pari a EL/8.



PROGETTO DEFINITIVO

Opera di scavalco Ramo 12

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
N7D2	01	D 78 CL	OC 02 00 002	Α	75 di 75

In direzione trasversale si assume un valore di corsa degli apparecchi d'appoggio non inferiore a ±ET/2.

Il varco da prevedere fra le testate delle travi, a temperatura media ambiente, dovrà essere non inferiore a: $V \ge EL/2 + V_0$

Con $V_0 = 20$ mm

I dispositivi di fine corsa longitudinale dovranno essere posti ad una distanza dal bordo della trave supportata dal vincolo mobile pari a:

$$d = V - V_0/2$$

Lo spostamento dovuto alle variazioni termiche è stato calcolato come:

$$\Delta L = \alpha L \Delta T = 10^{-5} 2500 25 = 0.625 \text{ cm}$$

Lo spostamento al suolo, in fase sismica, invece, è stato valutato nel modo seguente:

 per le spalle e per la componente rigida dello spostamento delle pile, lo spostamento al suolo in fase sismica:

$$1.25 d_g = 1.25 \times 0.025 \times 0.30 \times (\%g) 0.52 \times 2.46 = 0.12 cm$$

per la componente elastica dello spostamento delle pile è stato considerato uno uno schema di mensola,
 caricata dalla forza di inerzia applicata in testa; si è ottenuto uno spostamento di 0.08 cm.

Il valore di EL, dunque, è pari a:

$$E_1 = k_1 \times k_2 \times (E_1 + E_2 + E_3) = 74.56$$
 cm.